

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **618**

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE ED IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. N. 50/2016 ARTICOLATA IN N. 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E CONSEGUENTE SMALTIMENTO/RECUPERO DI N. 3 BARCHE PORTA. LOTTO 1: SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLA EX BARCA PORTA DEL BACINO N. 1 CIG 98490415BF - LOTTO 2: SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLE EX BARCHE PORTA DEI BACINI N. 3 E N. 4 CIG 9849117477. RUP DOTT. GEOL. GIUSEPPE CANEPA

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica

dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 30/2/2023 del 06/06/2023, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tuttora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

PRESO ATTO CHE la Capitaneria di Porto di Genova, con nota *CPGE.REGISTRO UFFICIALE.2021.0047909* acquisita a prot. AdSP n. 32120.E del 21.10.2021 comunicava che il 04.10.2021 nello specchio acqueo portuale intercluso tra i bacini n. 4 e n. 5 era affondata una barca porta che risultava essere inutilizzata e dismessa da tempo e ormeggiata sul fianco destro del bacino n. 4;

PRESO ATTO CHE, al fine di monitorare lo stato delle barche porta n. 1 e n. 3, dismesse ma ancora ormeggiate, nonché di monitorare lo stato della barca porta n. 4 che risultava affondata, e successivamente provvedere alla preparazione di un bando di gara per la demolizione delle suddette barche porta, è stato affidato a RINA Services uno specifico appalto per le succitate attività, come disposto con Decreto n. 1439 del 27.12.2021;

PRESO ATTO inoltre **CHE**, al fine di permettere di conoscere più dettagliatamente lo stato di usura delle barche porta, in quanto necessario alla loro movimentazione in condizioni di sicurezza, la società RINA Services con nota prot. AdSP n. 25715.E del 18.07.2022 ha rappresentato la necessità di eseguire delle ispezioni propedeutiche agli spostamenti e quindi alle demolizioni, attività affidate da AdSP alla società Drafinsub Srl con Decreto n. 819 del 09.09.2022;

RICHIAMATA la richiesta di approvvigionamento n. 141/2023, a valere quale progetto di affidamento, con la quale il RUP dell'affidamento (Dott. Geol. Giuseppe Canepa) esposto quanto sopra, rappresenta la necessità, in estrema sintesi, di affidare tramite procedura ad evidenza pubblica, articolata in n. 2 lotti, il servizio di demolizione e smaltimento rispettivamente della ex barca porta n. 1 e delle ex barche porta n. 3 e 4;

PRESO ATTO CHE il progetto di affidamento è stato suddiviso in due lotti in ragione della possibile collocazione, in contemporanea, delle barche porta n. 3 e 4 nel bacino n. 4 per le operazioni di demolizione, con conseguente significativa riduzione dei costi (lotto 2), mentre la barca porta n. 1, in ragione delle condizioni in cui verte e della sua collocazione, può essere ragionevolmente inserita nel bacino n. 1 (lotto 1);

RITENUTO pertanto di procedere, in conformità al progetto di affidamento, mediante procedura aperta articolata in n. 2 lotti, in modo tale da favorire la massima partecipazione possibile da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione previsti;

RITENUTO di fissare il termine di presentazione delle offerte in minimo 18 giorni dalla trasmissione del Bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in applicazione del combinato disposto degli artt. 2 co. 2, e 8 co. 1 lett. c) L.n. 120/2020;

CONSIDERATO CHE i requisiti generali e speciali previsti dal progetto di affidamento e di cui devono essere in possesso i concorrenti, a pena di esclusione, sono:

1. assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
3. Esecuzione negli ultimi cinque anni dei seguenti servizi analoghi:
 - LOTTO 1: elenco di servizi analoghi relativi a operazioni di demolizione e smaltimento di natanti con scafo in ferro/acciaio per un valore complessivo minimo pari a € 200.000,00;

- LOTTO 2: elenco di servizi analoghi relativi a operazioni di demolizione e smaltimento di natanti con scafo in ferro/acciaio per un valore complessivo minimo pari a € 300.000,00;

RITENUTO CHE detti requisiti siano stati indicati per individuare operatori economici seri e qualificati nel settore cui afferisce l'appalto senza alcuna limitazione alla concorrenza;

CONSIDERATO CHE il servizio di cui si verte non risulta soddisfabile per il tramite di Convenzioni CONSIP e/o altre convenzioni attive di altri soggetti aggregatori/centrali di committenza, e che in considerazione del valore stimato dell'appalto risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il tramite di apposita procedura aperta;

PRESO ATTO CHE l'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo considerando:

1. l'Offerta Tecnica (MAX 70/100 PUNTI) valutata in base alle proposte migliorative presentate in merito agli elementi oggetto di valutazione meglio indicati nel Disciplinare di Gara, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. l'Offerta Economica (MAX 30/100 PUNTI) valutata del ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara;

CONSIDERATO CHE l'offerta, per ciascun lotto, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara e che si procederà all'affidamento anche in caso di presentazione di una unica offerta purché in possesso dei requisiti previsti dal bando;

RICHIAMATO il quadro economico per ciascun lotto, riportato nella relazione generale del servizio, come rappresentato nelle seguenti tabelle:

Lotto 1 - SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLA EX BARCA PORTA DEL BACINO N.1	
Quadro economico sinottico	Importo
A. Prestazione a base d'appalto	
A.1 Servizio di demolizione e smaltimento della ex barca porta del bacino n. 1	€ 506.652,23
A.2. Oneri della sicurezza	€ 12.975,00
A.3 IVA su servizio e oneri della sicurezza (22%)	€ 114.317,99
A.4. Servizi analoghi	€ 150.000,00
A.5. IVA su servizi analoghi (22%)	€ 33.000,00
B.1. CCT (0,25%)	€ 1.299,07

B.1.1. Cassa previdenziale CCT (4%)	€ 51,96
B.1.2. IVA CCT (22%)	€ 285,79
C.1. Incentivo funzioni tecniche	€ 13.133,04
D.1. Spese pubblicità	€ 5.000,00
E.1. Contributo ANAC	€ 410,00
TOT. QE	€ 837.125,08

Lotto 2 - SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLE EX BARCHE PORTA DEI BACINO N. 3 E N.4	
Quadro economico sinottico	Importo
A. Prestazione a base d'appalto	
A.1 Servizio di demolizione e smaltimento della ex barca porta del bacino n. 1	€ 1.198.882,81
A.2. Oneri della sicurezza	€ 35.550,00
A.3 IVA su servizio e oneri della sicurezza (22%)	€ 271.575,22
A.4. Servizi analoghi	€ 250.000,00
A.5. IVA su servizi analoghi (22%)	€ 55.000,00
B.1. CCT (0,25%)	€ 3.086,08
B.1.1. Cassa previdenziale CCT (4%)	€ 123,44
B.1.2. IVA CCT (22%)	€ 678,94
C.1. Incentivo funzioni tecniche	€ 28.977,656
D.1. Spese pubblicità	€ 5.000,00
E.1. Contributo ANAC	€ 660,00
TOT. QE	€ 1.849.534,15

VISTI ED APPROVATI gli atti di gara allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e consistenti: (i) nel Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati - lotto 1; (ii) nel Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati - lotto 2; (iii) nello Schema di contratto - lotto 1; (iv) nello Schema di contratto - lotto2; (v) nello schema di disciplinare di gara; (vi) nel bando di gara;

DATO ATTO CHE, ai fini dell'attivazione della presente procedura, è richiesto il pagamento del contributo ANAC a carico della stazione appaltante per un importo di €

410,00 per il lotto 1 ed euro 660,00 per il lotto 2, il cui impegno avverrà con separato provvedimento da parte della Struttura Competente;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del D.M. del 2.12.2016, per la pubblicazione obbligatoria dell'avviso e dell'esito di gara si sosterrà una spesa di importo stimato pari ad € 10.000,00= il cui impegno avverrà con separato provvedimento da parte della Struttura Competente;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 5 del citato D.M. 2.12.2016 prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sopra indicate vengano rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara;

VISTO l'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE le linee guida ANAC n. 3, con conseguente individuazione del Dott. Geol. Giuseppe Canepa, Direttore della Direzione Tecnica, quale soggetto cui affidare il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, essendo in possesso delle necessarie competenze;

ACQUISITO il Codice Identificativo di Gara CIG 98490415BF (lotto 1) ed il Codice Identificativo di Gara CIG 9849117477 (lotto 2);

TENUTO CONTO che la spesa oggetto del presente provvedimento, al netto dell'opzione per i servizi analoghi, da confermare all'intervenuta aggiudicazione in base ai ribassi offerti in sede di gara e tenuto conto delle tempistiche di esecuzione del servizio, è stata stimata secondo il seguente prospetto:

- capitolo di spesa U1. 4560 conto 6530040.52 (CdR H100) € 633.945,22 IVA compresa – lotto 1;
- capitolo di spesa U1. 4560 conto 6530040.52 (CdR H100) € 1.506.008,03 IVA compresa – lotto 2;
- incentivo funzioni tecniche (2%): capitolo di spesa U1. 4560 conto 6530040.52 (CdR H100) € 42.110,70;

DATO ATTO che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa in funzione all'eventuale esercizio delle opzioni per servizi analoghi, oltreché all'impegno di spesa per i compensi dovuti al Collegio Consultivo Tecnico, all'atto della nomina dei membri;

SU PROPOSTA del RUP e del Direttore che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di indire l'espletamento della procedura di gara nelle forme della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in 2 lotti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio in

oggetto, con termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 18 giorni dalla trasmissione del Bando alla Gazzetta dell'Unione Europea, ed un valore complessivo massimo di € 2.154.060,04 oltre IVA così suddivisi:

- € 669.627,23 oltre IVA relativamente al lotto 1, di cui € 12.975,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 150.000,00 per opzione servizi analoghi;

- € 1.484.432,81 oltre IVA relativamente al lotto 2, di cui € 35.550,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 250.000,00 per opzione servizi analoghi;

2. di approvare, a tal fine, gli atti di gara allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e consistenti: i) nel Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati - lotto 1; (ii) nel Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati - lotto 2; (iii) nello Schema di contratto - lotto 1; (iv) nello Schema di contratto - lotto 2; (v) nello schema di disciplinare di gara; (vi) nel bando di gara, autorizzando il RUP ad apportare agli stessi, le eventuali rettifiche e/o modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie e delegandolo alla loro sottoscrizione;

3. di autorizzare la prenotazione dell'impegno di spesa, da confermare all'aggiudicazione secondo quanto indicato in premesse, a valere sul bilancio finanziario corrente che presenta la necessaria capienza, secondo il seguente prospetto:

- capitolo di spesa U1. 4560 conto 6530040.52 (CdR H100) € 633.945,22 IVA compresa - lotto 1;

- capitolo di spesa U1. 4560 conto 6530040.52 (CdR H100) € 1.506.008,03 IVA compresa - lotto 2;

- incentivo funzioni tecniche (2%): capitolo di spesa U1. 4560 conto 6530040.52 (CdR H100) € 42.110,70;

4. Di dare atto che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa in funzione all'eventuale esercizio delle opzioni per servizi analoghi, oltreché all'impegno di spesa per i compensi dovuti al Collegio Consultivo Tecnico, all'atto della nomina dei membri;

5. di procedere alla pubblicazione della presente sul sito dell'AdSP, Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **20/06/2023**

IL PRESIDENTE

¹Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE*Bando di gara d'appalto*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto **Denominazione Ufficiale:** Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - **Indirizzo postale:** Via della Mercanzia 2 - Città: Genova - Codice NUTS: ITC33 - Codice postale: 16124 - Paese: Italia - **Persone di contatto:** Dott. Geol. Giuseppe Canepa - Telefono 0102412712- PEC: garesf@pec.portsofgenoa.com - indirizzo Internet: www.portsofgenoa.com. **I.2) Appalto congiunto:** Il contratto non prevede un appalto congiunto- L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Ente pubblico non economico. **I.5) Principali settori di attività:** altre attività: Settore portuale.

SEZIONE II: OGGETTO II.1.1) Denominazione: gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. articolata in n. 2 lotti per l'affidamento del servizio di demolizione e conseguente smaltimento/recupero di numero 3 barche porta **II.1.2) CPV PRINCIPALE:** 50243000-0 **CPV SECONDARIO:** 63727100-2 **II.1.3) Tipo di appalto:** procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici **II.1.4) Breve descrizione:** Servizio di demolizione e smaltimento/recupero di ex barche porta come meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto. Determina a contrarre n. ____ del ____ - **N. GARA: 9120604 CIG LOTTO 1:** 98490415BF; **CIG LOTTO 2:** 9849117477.

II.1.5) Valore complessivo massimo stimato: euro 2.154.060,04 al netto di IVA, II.1.6) Informazioni relative ai lotti: L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti (come dettagliato nel disciplinare di gara). **II.2.3.) Luogo di esecuzione:** Codice NUTS: ITC33 **II.2.4) Descrizione dell'appalto:** Come previsto nel Disciplinare di gara **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri previsti nel Disciplinare di gara **II.2.7) Durata del contratto d'appalto:** Come previsto nel Disciplinare di gara e negli allegati Capitolati Speciali d'appalto **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni:** Servizi analoghi, come previsto nel Disciplinare di gara **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'unione europea:** L'appalto non è connesso a un progetto e/o un programma finanziato da fondi dell'Unione Europea **II.2.14) Informazioni complementari:** Per quanto non espressamente indicato si rimanda ai documenti di gara, a disposizione sul sito internet <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp> nella pagina dedicata alla presente procedura.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare di gara. **III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale:** Criteri indicati nei documenti di gara **III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri indicati nei documenti di gara **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri indicati nei documenti di gara **III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:** Criteri indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV PROCEDURA: IV.1) Descrizione: IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.2) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** Le domande di partecipazione, corredate dalla

documentazione richiesta dai documenti di gara, devono pervenire a pena di esclusione entro e non oltre **le ore ____ del giorno ____**, tramite la piattaforma telematica all'indirizzo <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

Vedasi Disciplinare di gara. **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** Prima seduta telematica pubblica **alle ore ____ del giorno ____**, Luogo: collegamento da remoto al link fornito dalla Stazione Appaltante - Eventuali ulteriori sedute verranno stabilite volta per volta secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI VI.3) Informazioni complementari. Per quanto qui non indicato, si rimanda alla documentazione integrale di gara disponibile sul sito <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Liguria, Via Fogliensi 2-4 - Genova, 16145 - Italia **VI.4.3) Procedure di ricorso informazioni dettagliate** sui termini di presentazione dei ricorsi: Nei termini previsti dalla vigente normativa.

VI.5) Data spedizione del presente avviso alla CUUE: **_____**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Geol. Giuseppe Canepa



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

LOTTO 1

SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLA EX BARCA PORTA DEL BACINO N. 1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 98490415BF

II RUP

Dott. Geol. Giuseppe Canepa



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

INDICE

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
ART. 2. NORMATIVA APPLICABILE.....	6
ART. 3. AMMONTARE DELLE PRESTAZIONI.....	6
ART. 4. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	7
ART. 5. CONDIZIONI DELL'APPALTO	7
ART. 6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
ART. 7. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	8
ART. 8. DESCRIZIONE DELLA "EX BARCA PORTA BACINO 1"	9
ART. 9. CONDIZIONI DELLA BARCA PORTA	10
ART. 10. MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE	12
ART. 11. AREA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DEMOLIZIONE.....	17
ART. 12. TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	18
<i>Fase 0 - Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal presente CSA.....</i>	
	<i>18</i>
<i>Fase 1 - Verifica, rigalleggiamento e messa in sicurezza.....</i>	
	<i>19</i>
<i>Fase 2 - Trasferimento all'interno del bacino n. 1.....</i>	
	<i>19</i>
<i>Fase 3 - Completamento delle operazioni di demolizione.....</i>	
	<i>19</i>
ART. 13. REQUISITI ORGANIZZATIVI E DOTAZIONI MINIME RICHIESTE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	20
ART. 14. PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI	21
ART. 15. AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITÀ TEMPORANEE RUMOROSE	22
ART. 16. AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI.....	23
ART. 17. NORME PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ASPORTAZIONE E RIMOZIONE DEI RIFIUTI SULLE AREE DI CANTIERE E SUL FONDO MARINO	23
ART. 18. NORME PER LA CONDUZIONE DELLE DEMOLIZIONI	24

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

ART. 19. NORME GENERALI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	25
ART. 20. GESTIONE DELLE ACQUE DI CANTIERE.....	27
ART. 21. DISPOSIZIONI DEGLI ENTI DI CONTROLLO	28
ART. 22. PRESCRIZIONI GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE.....	28
ART. 23. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER CONTAMINAZIONE AMBIENTALE	29
ART. 24. NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO DELL'APPALTATORE	29
ART. 25. RAPPORTI PERIODICI DI SERVIZIO.....	30
ART. 26. CONSEGNA DELLE ATTIVITÀ.....	31
ART. 27. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	31
ART. 28. SOSPENSIONI DEL SERVIZIO.....	31
ART. 29. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE	32
ART. 30. DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA	32
ART. 31. VIGILANZA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	33
ART. 32. QUINTO D'OBBLIGO	34
ART. 33. PENALI.....	34
ART. 34. VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE	36
ART. 35. PAGAMENTI	37
ART. 36. RECESSO	37
ART. 37. RISOLUZIONE	37
ART. 38. FORO COMPETENTE.....	38
ART. 39. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI.....	38
ART. 40. SICUREZZA.....	39
ART. 41. MANODOPERA	40
ART. 42. SERVITÙ E AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI	40



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

ART. 43. SUBAPPALTO 40

ART. 44. OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI 40

ART. 45. ONERI, OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL’APPALTATORE41

ART. 46. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE43

ART. 47. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....43

ART. 48. NORMATIVA DI RINVIO.....43

ART. 49. PRIVACY44

ART. 50. ALLEGATI.....44

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 1. Oggetto dell'appalto

Forma oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche CSA) l'esecuzione del servizio di demolizione e smaltimento della Ex Barca Porta del Bacino n. 1 del Porto di Genova, come meglio descritto di seguito.

La Stazione Appaltante è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito anche AdSP).

Quanto sopra avuto riguardo e nell'assoluto rispetto delle leggi e normative vigenti in materia di salvaguardia ambientale.

Ai sensi del regolamento CE n. 213/2008 della commissione del 28 novembre 2007 si identifica il seguente codice prevalente:

CODICE CPV	DESCRIZIONE	Importo
50243000-0	Demolizione di navi	€ 440.351,43

Ai sensi del regolamento CE n. 213/2008 della commissione del 28 novembre 2007 si identifica il seguente codice secondario:

CODICE CPV	DESCRIZIONE	Importo
63727100-2	Servizi di rimorchio navi	€ 66.300,80

Il servizio oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'impresa dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei suoi allegati.

Ai fini delle attività di demolizione è stato valutato il noleggio del bacino n. 1 del Porto di Genova: per le attività previste dal presente CSA il noleggio della vasca è stato contabilizzato nel computo metrico estimativo per la cifra di € 37.193,50 esclusi i diversi costi di bacino contabilizzati a parte.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i costi inerenti alla prestazione dei servizi oggetto del presente appalto, inclusi i costi di smaltimento.

Il contratto è stipulato "A CORPO".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta pertanto fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio. Tale parte a corpo verrà liquidata secondo le modalità descritte al successivo Art. 35 del presente CSA.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Elenco sommario delle prestazioni a corpo:

- elaborazione dei documenti necessari al rilascio delle autorizzazioni richieste per l'esecuzione del servizio anche con riferimento al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e/o ogni altra normativa applicabile;
- preparazione delle unità per il trasferimento al sito di demolizione;
- trasferimento dell'unità al sito di demolizione;
- attività di demolizione e smaltimento dell'unità nel rispetto della normativa vigente e/o applicabile e delle prescrizioni impartite dagli enti competenti a seguito del rilascio delle necessarie autorizzazioni.

Tali prestazioni sono meglio descritte nel presente CSA.

Art. 2. Normativa applicabile

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Autorizzazioni ambientali e Gestione rifiuti)

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Sicurezza sul lavoro)

D.Lgs. 272/1999 e s.m.i. (Sicurezza sul lavoro)

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice degli appalti)

Codice civile

Codice penale

Eventuali altre normative non indicate, comunque applicabili, vigenti e sopravvenute.

Art. 3. Ammontare delle prestazioni

L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad € 506.652,23.= al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 12.975,00.=.

Il costo della manodopera, compreso nell'importo a base d'asta, è pari ad € 193.944,43.=. Tale cifra è stata valutata tenendo conto dell'impegno necessario allo svolgimento delle operazioni nelle diverse fasi dalle diverse figure operative: le attività di manodopera pura sono state valutate avendo a base le tabelle ministeriali CCNL metalmeccanici per quanto riguarda i servizi a terra e il prezzo Regionale Liguria per quanto riguarda i servizi dei sommozzatori. È stata inoltre valutata la manodopera dalle attività quotate con il prezzo Regionale Liguria la cui analisi prezzi la prevede nel computo dei prezzi composti.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Per ogni ulteriore dettaglio circa i costi del servizio si rinvia all'allegato "Allegato 3" al presente capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Art. 4. Modalità di aggiudicazione

Il servizio oggetto d'appalto verrà affidato mediante procedura aperta secondo la tipologia di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" con le modalità ed i criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

Art. 5. Condizioni dell'Appalto

Nell'accettare le prestazioni indicate dal presente CSA tramite la presentazione della propria offerta, l'Appaltatore dichiara di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione delle prestazioni, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore dichiara di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto e di avere piena conoscenza e disponibilità, senza riserva alcuna, degli atti progettuali e della documentazione, dello stato dei luoghi, delle condizioni accettate con la presentazione dell'offerta in sede di gara e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

In particolare, con la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il presente CSA, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente capitolato e/o secondo le migliorie offerte in sede di gara;
- b) di avere la disponibilità, per tutta la durata delle prestazioni, delle autorizzazioni e/o mezzi d'opera necessari all'esecuzione delle prestazioni, secondo le prescrizioni del presente CSA, e idonei a consentirne l'ultimazione entro i limiti di tempo contrattualmente previsti;
- c) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi, oggetto dell'appalto, nonché della

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

disponibilità di mezzi ed attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi posti in appalto.

L'Appaltatore dichiara altresì di aver preso conoscenza durante il sopralluogo obbligatorio svolto in sede di gara, dei luoghi in cui deve svolgersi il servizio, di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo del servizio, e pertanto di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Art. 6. Modalità di esecuzione del servizio

Le attività di seguito descritte rappresentano le prestazioni che sono determinate con esattezza e saranno pertanto computate A CORPO e liquidate secondo le modalità descritte all'Art. 35 del presente CSA.

Art. 7. Norme generali per l'esecuzione dei servizi

L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei traffici portuali e, comunque, lo svolgimento di detti servizi potrà essere sospeso, rallentato o modificato in relazione ad esplicite istruzioni di AdSP o dell'Autorità Marittima alle cui disposizioni, ordinanze, regolamenti l'Appaltatore dovrà conformarsi.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale e mezzi di ottima qualità ed appropriato agli impieghi, evitando di utilizzare prodotti nocivi e/o pericolosi e comunque non autorizzati ai sensi delle normative ambientali vigenti.

La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza del Committente o dell'Autorità Marittima non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione ad esclusione del caso in cui tale modalità esecutiva fosse stata richiesta o approvata dal citato personale di AdSP o dell'Autorità Marittima.

Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità, fatta eccezione per i casi in cui

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

siano intervenute esplicite richieste o indicazioni da parte del personale di direzione e sorveglianza del Committente o dell'Autorità Marittima.

La Stazione Appaltante si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini e, ove occorra, di provvedere all'applicazione delle penali, in qualsiasi momento, anche successivamente all'esecuzione dei servizi.

Si precisa che sarà considerata prevalente l'esigenza di salvaguardare la sicurezza e il regolare svolgimento della navigazione, dei traffici e delle attività portuali e pertanto le attività saranno condotte con tutte quelle cautele, sospensioni, spostamenti ed eventualmente concentrazioni di orario che saranno necessari al fine di limitare i disagi.

Art. 8. Descrizione della “ex barca porta bacino 1”

La “Ex Barca Porta Bacino 1” era un galleggiante in acciaio con zavorra in cemento, costruito nel 1930 e utilizzato per chiudere temporaneamente l'ingresso del Bacino di Carenaggio n.1. del Porto di Genova.

Il galleggiante, che risulta parzialmente appoggiato sul fondale al Molo Guardiano di Genova, nei pressi del Bacino di Carenaggio n. 1, ha misure 25,86 m x 3,50 m x 10,74 m.

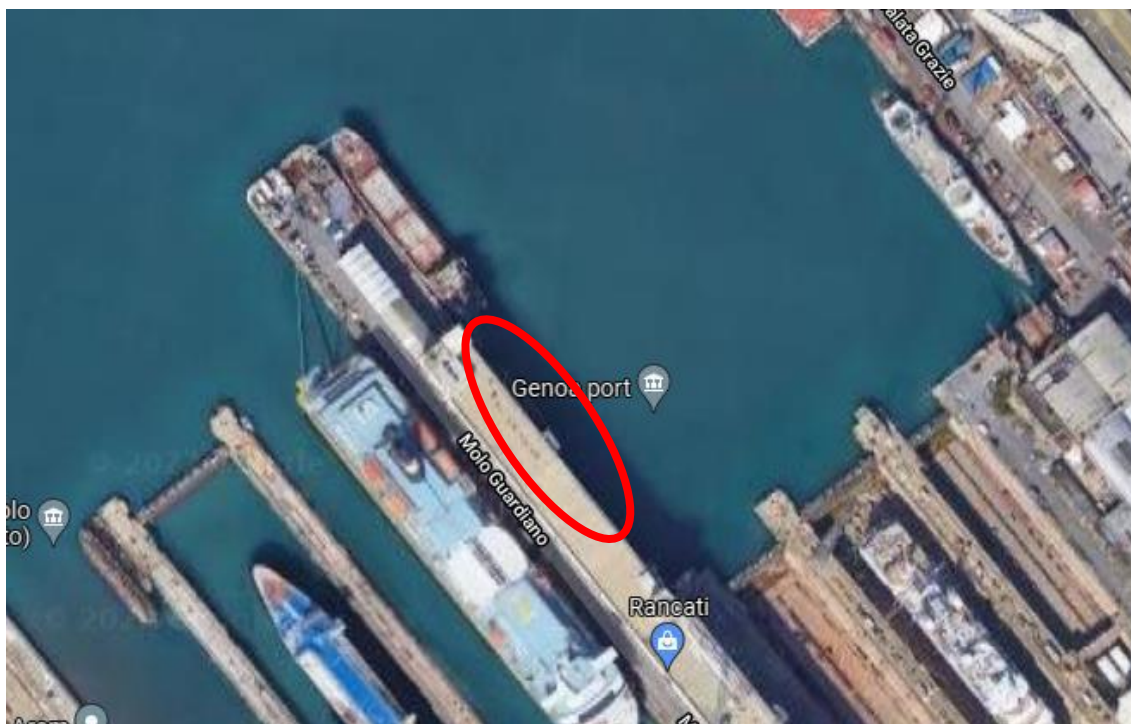


Figura 1. Posizione della Ex Barca Porta n. 1.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Dall'analisi della documentazione in possesso di AdSP, l'unità risulta pesare circa 250 t di cui 50 t di zavorra in cemento. Sono presenti in quantità minori materiali quali: gomma, legno, cime d'ormeggio etc.

Art. 9. CONDIZIONI DELLA BARCA PORTA

In fase di sopralluogo, le condizioni che fossero ritenute dall'Appaltatore vincolanti e/o determinanti per la corretta valutazione della quotazione dovranno dalle stesse essere verificate direttamente.

La seguente descrizione deve intendersi data per sola informazione, senza alcun vincolo circa la propria accuratezza, e per la quale non si accetta alcuna responsabilità per dati che risultassero in alcun modo difforni da quanto di seguito riportato.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore assume ogni onere relativo all'esecuzione del servizio e di puntuale verifica di tutte le circostanze e/o condizioni suscettibili di incidere sull'esecuzione dello stesso, in particolare con riferimento alle condizioni della "Ex Barca Porta n.1" di cui al presente CSA.

Le informazioni ivi riassunte sono state ottenute dall'ultima relazione di visita effettuata da sommozzatori in data 28/09/2022, allegata al presente capitolato.

Dalle immagini e dalle videoispezioni subacquee, allegate entrambe al presente CSA, risulta quanto segue:

"Quasi tutto il fondo della barca-porta risulta adagiato sul fondale marino, a 11,5 m circa, con eccezione di una porzione di approssimativamente 2,5m di "chiglia" in campata nella metà di ponente. La barca-porta poggia su una porzione di fondale 100% fangoso sul lato di levante, mentre sul lato di ponente sono state riscontrate formazioni rocciose miste a fango. Questa peculiarità del fondale ha provocato imbardata sull'asse trasversale con il lato posto a levante infangato di circa 500mm. Si riscontra anche un'inclinazione di circa 25° verso nord sull'asse longitudinale.

Lo stato generale della barca-porta è di profonda incrostazione, con uno stato di ossidazione avanzata delle parti metalliche, e una generale condizione di sporcizia concrezionata.

Sono state individuate diverse falle principali:

- *murata nord lato levante, 2,5 m di profondità, 30 cm di diametro nominale;*
- *murata sud lato levante, 3,6 m di profondità, 20 cm di diametro nominale;*

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- *murata sud lato ponente, 1,5 m di profondità, tre di 25 cm circa l'una di diametro nominale.*

Le strutture a telaio ispezionate risultano apparentemente in avanzato stato corrosivo, ma non strutturalmente compromesse, a differenza delle murate, che sono in evidente stato di degrado con probabile compromissione delle funzioni strutturali.

Non è al momento stato possibile ispezionare il lato rivolto verso la banchina (lato sud) sotto la batimetrica dei 2 m, per via della mancanza di spazio di passaggio causata dalla conformazione del piede della banchina."

Si allegano alcune immagini per pronto riferimento.

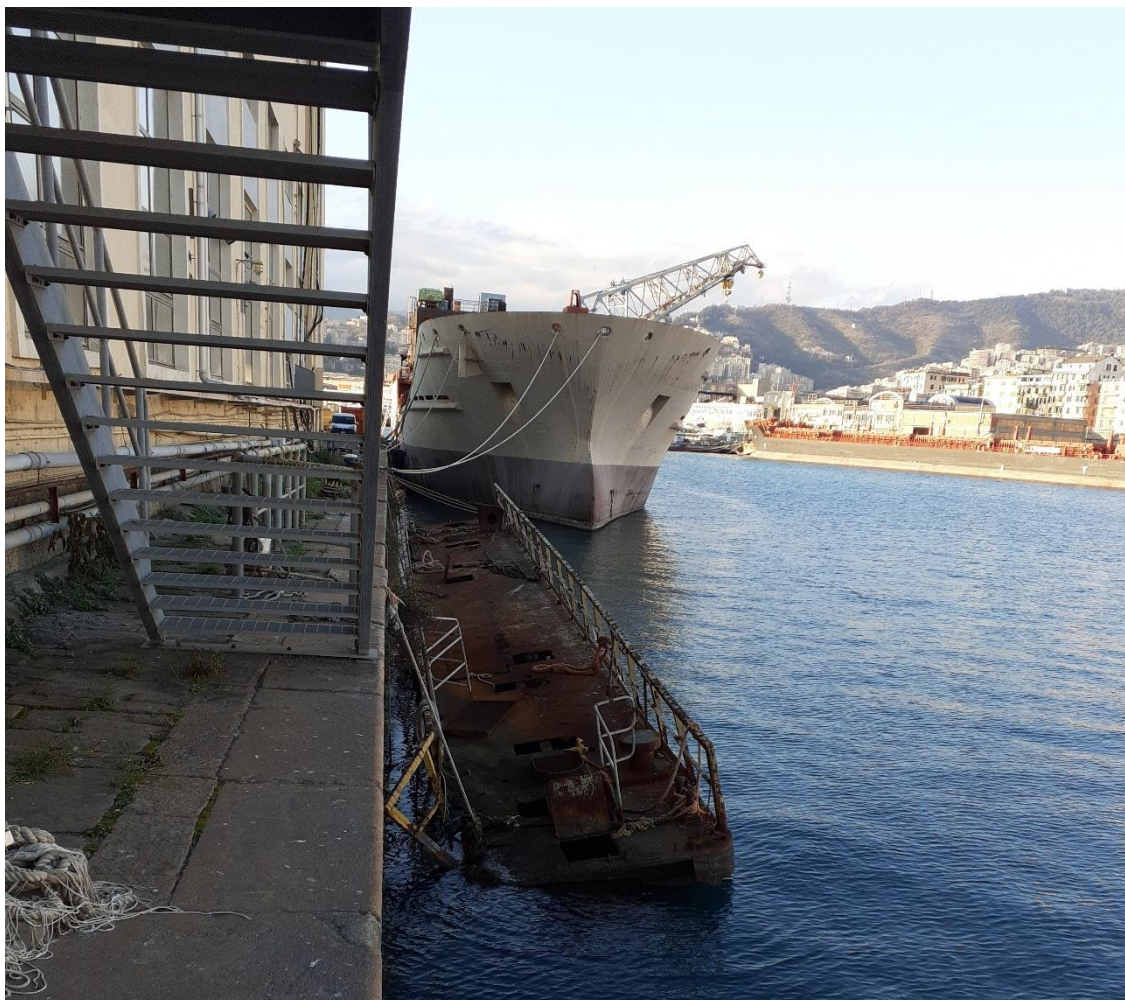


Figura 2. Vista della Ex Barca Porta n. 1

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -



Figura 3. Vista della Ex Barca Porta n. 1

Tramite l'ausilio di sommozzatori, sono stati eseguiti dei campionamenti di materiale e successive analisi chimiche degli stessi per la ricerca di eventuali materiali pericolosi. I risultati delle analisi chimiche sono disponibili nella sezione "Allegati" del presente capitolato.

Art. 10. Modalità di organizzazione delle operazioni di demolizione

Le operazioni di smaltimento dovranno essere realizzate in conformità alla normativa nazionale e internazionale in vigore applicabile.

L'Appaltatore dovrà predisporre e mantenere per tutta la durata della Commessa e comunicare all'AdSP un organigramma direttivo minimo composto almeno da un Responsabile della Commessa (definito anche Dirigente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), un Responsabile di Cantiere (definito anche Preposto ex D. Lgs 81/2008 e

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

s.m.i.) e un Responsabile alla Sicurezza (definito anche RSPP ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). I tre incarichi dovranno essere assunti da persone differenti.

Il Responsabile della Commessa, il Responsabile di Cantiere ed il Responsabile alla Sicurezza non potranno essere sostituiti senza il preventivo consenso scritto dell'AdSP.

Per tutta la durata del servizio dovrà essere mantenuto in Cantiere e reso disponibile per esame ai rappresentanti dell'AdSP un archivio aggiornato contenente:

- copia di tutte le certificazioni di tipo previdenziale, sicurezza e salute sul posto di lavoro richieste dall'applicabile normativa;
- denuncia di apertura cantiere ad INPS ed INAIL (per le società aventi sede in Italia, o documenti equivalenti per società non nazionali);
- piano delle indagini ambientali da eseguirsi in sito prima dell'inizio dei lavori, in corso d'opera e post-opera;
- DIA e/o autorizzazioni specifiche alle attività;
- Giornale Lavori;
- Libro Presenze;
- copia certificati idoneità sanitaria dei lavoratori (tanto dell'Appaltatore che delle Ditte);
- polizza assicurativa a massimale unico a copertura dei rischi della Responsabilità Civile Terzi. Tale polizza, avente durata per tutta la durata del contratto e comunque da prorogare fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti dell'AdSP e/o incaricati da quest'ultima;
- polizza assicurativa a copertura danni ambientali durante l'esecuzione dell'opera con un massimale almeno pari al minimo richiesto nella Richiesta di Offerta;
- dossier di Commessa aggiornato;
- descrizione degli apprestamenti provvisori (ad esempio a titolo non esaustivo, piani di ventilazione, di illuminazione, di accesso, di ponteggiatura, etc.);
- documento di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 272/1999;
- Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008;
- Piani Operativi di Sicurezza dell'Appaltatore e delle varie Ditte;
- registro infortuni;
- piano dei sollevamenti;
- piano di eventuale bonifica;
- qualora necessario, piano di rimozione dell'amianto approvato dall'ASL o da altra autorità sanitaria competente;
- documentazione relativa alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito degli interventi di bonifica/demolizione eseguiti sulla barca porta (es. registro di carico e scarico rifiuti, FIR,);
- copia della Autorizzazione Unica Ambientale ovvero altra autorizzazione rilevante ai fini dello svolgimento del servizio;
- il dossier di commessa, che dovrà essere tenuto aggiornato nel corso della demolizione e smaltimenti, dovrà comprendere almeno:
- copia del verbale di consegna dell'ex barca porta;
- copia dei risultati di analisi di terreno ed acque prima dell'inizio dello smaltimento;
- copia del giornale lavori;
- copia delle comunicazioni fra Autorità di Sistema e Appaltatore;
- copia dei verbali delle riunioni di sicurezza;
- copia dei verbali di riunione con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto o suoi delegati;
- certificazioni di autorizzazione all'ingresso in spazi chiusi, rilasciate dal chimico di porto;
- certificazioni di gas free, rilasciate dal chimico di porto;
- certificazioni di autorizzazione all'uso di fiamma, rilasciate dal chimico di porto;

L'Appaltatore dovrà garantire durante tutto il corso della demolizione tutti gli aspetti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, in accordo con la vigente normativa.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Dovranno essere adottati, nell'esecuzione di tutte le attività, tutti i necessari procedimenti e cautele necessari per garantire l'incolumità delle maestranze, delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella normativa in vigore.

Dovranno essere attuate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella zona nel corso dell'esecuzione delle attività, e ciò anche qualora l'Appaltatore non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore dovrà assicurarsi che tutto il personale operante in Cantiere, proprio o delle Ditte, sia identificato da un cartellino di riconoscimento riportante nome, cognome, qualifica e società di appartenenza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'accesso alle aree di demolizione dovrà essere disciplinato in modo da conoscere in qualsiasi momento quale sia il personale impegnato e quali siano le attività in corso, indicando in particolare il numero di operatori.

Il Responsabile alla Sicurezza dovrà essere continuamente al corrente del personale dell'Appaltatore e delle Ditte presenti in Cantiere e tenere aggiornato il libro delle presenze.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare e a far osservare al proprio personale e/o a quello delle Ditte la disciplina comune a tutte le maestranze del cantiere.

Esso è obbligato ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accettati all'AdSP.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla guardia e alla sorveglianza sia di giorno che di notte, da affidarsi a persone provviste della qualifica giurata, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'AdSP che saranno consegnate all'Appaltatore.

Il trasferimento del natante, con qualunque mezzo effettuato, sarà a completa cura e carico dell'Appaltatore, il quale dovrà prendersi carico delle operazioni di rimorchio portuale e di altura, imbarco, rizzaggio, disormeggio, pilotaggio fino al sito di destinazione.

L'Appaltatore dovrà presentare ad AdSP idonea polizza RCT che consideri una espressa copertura assicurativa per eventuali inquinamenti e danni a terzi conseguenti alle attività previste dal presente CSA.

Tutti i materiali combustibili (ad es. gomma, legno etc.) dovranno essere rimossi nel minor tempo possibile. Nel corso delle attività a bordo dovrà essere garantita una continua sorveglianza antincendio.



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Si conferma che tutto il materiale, gli equipaggiamenti, le dotazioni e i macchinari e i materiali di risulta dalle attività di demolizione comunque denominati rimarranno di esclusiva proprietà dell'Appaltatore.

Per tutta la durata della demolizione l'Appaltatore dovrà effettuare riunioni almeno settimanali di sicurezza, delle quali dovrà essere redatto apposito verbale, e alle quali dovranno partecipare il Responsabile di Commessa, il Direttore Tecnico, il Responsabile alla Sicurezza e il Capo Cantiere. L'AdSP avrà facoltà di assistere alle riunioni e dovrà sempre essere informata della loro programmazione mediante il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Tutti i materiali risultanti o derivanti dal servizio oggetto del presente appalto, dovranno essere rimossi e nel rispetto di quanto previsto dal testo unico ambientale, avviati a siti autorizzati per lo smaltimento e/o recupero. Copia della documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, formulari timbrati a destino, documentazione per la tracciabilità dei rifiuti ex D.Lgs. 205 del 3 dicembre 2010 e s.m.i., copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi, etc.) dovrà essere conservata nel Dossier di Commessa.

Dal momento dell'avvio del servizio, l'Appaltatore verrà considerato il produttore dei rifiuti, ovvero il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione.

Al termine della demolizione dovrà essere consegnata all'AdSP una copia completa di tutta la certificazione comprovante l'avvenuto trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero a norma di legge.

In caso risultasse un inquinamento riconducibile alle attività di demolizione della ex barca porta, tutte le attività di bonifica, saranno ad esclusiva cura ed onere dell'Appaltatore, che dovrà confermarne all'AdSP il soddisfacente completamento.

A completamento delle attività di demolizione e bonifica l'Appaltatore ne confermerà il termine all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e alla Capitaneria di Porto di Genova competente per territorio e dovrà attestare l'assenza nel Cantiere di residui inquinanti pericolosi riferibili alla demolizione della ex Barca Porta del Bacino 1.

L'Appaltatore predisporrà a propria cura e spese, e consegnerà all'AdSP il dossier finale di commessa, che dovrà comprendere:

- copia del verbale di consegna;
- copia dei risultati di analisi di terreno ed acque prima e dopo la demolizione;
- copia del giornale lavori;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- copia delle comunicazioni fra AdSP e Appaltatore;
- copia dei verbali delle riunioni di sicurezza;
- copia dei verbali di riunione con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto o suoi delegati;
- certificazioni di autorizzazione all'ingresso in spazi chiusi, rilasciate dal chimico di porto;
- certificazioni di gas free, rilasciate dal chimico di porto;
- certificazioni di autorizzazione all'uso di fiamma, rilasciate dal chimico di porto;
- documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi);

I documenti sopra elencati dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero deve essere fornita traduzione giurata.

Art. 11. Area di svolgimento del servizio di demolizione

Le aree di svolgimento del servizio oggetto di appalto, con particolare attenzione alla fase di demolizione e smaltimento, devono essere collocate all'interno di aree attrezzate per lo svolgimento del servizio in accordo alla normativa vigente, la cui individuazione è rimessa a totale carico ed onere dell'Appaltatore.

In considerazione dello stato di fatto in cui si trova la ex barca porta, il presente Capitolato prevede che la demolizione debba avvenire all'interno del bacino di carenaggio n. 1 del Porto di Genova, che risulta essere l'area attrezzata idonea all'attività di demolizione più vicina alla barca porta.

Fermo quanto sopra, l'offerente ha la facoltà di prevedere, in fase di offerta, la demolizione della barca porta anche in altro sito diverso da quello sopra indicato, purché attrezzato per lo svolgimento delle attività di demolizione ai sensi della normativa vigente, e previa autorizzazione da parte dell'Autorità Marittima al trasporto al di fuori del porto di Genova.

Resta inteso che, in ogni caso, l'appaltatore assume su di sé ogni alea e/o responsabilità in ordine al trasporto e alla movimentazione della ex barca porta, in particolare con riferimento ad eventuali danni e/o pregiudizi, nessuno escluso, alla navigazione e/o alla sicurezza della stessa e/o all'operatività portuale, e che siano

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

in qualsiasi modo connessi e/o conseguenti e/o discendenti dalle attività poste in essere per l'esecuzione del servizio.

Resta altresì inteso che l'individuazione di un sito di demolizione al di fuori del porto di Genova, non può in nessun caso giustificare un aumento del corrispettivo e/o un aumento dei tempi di esecuzione del servizio e/o una richiesta di revisione prezzi.

Art. 12. Tempi di esecuzione del servizio

Il servizio si articola nelle seguenti fasi, che dovranno avere le durate massime di seguito indicate.

Ex barca porta n. 1

- Fase 0 – Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal presente CSA.
- Fase 1 – Verifica, rigalleggiamento e messa in sicurezza.
- Fase 2 – Trasferimento all'interno del bacino n. 1.
- Fase 3 – Attività di demolizione ed avvio a smaltimento e recupero.

Il completamento di ciascuna fase entro le tempistiche risultanti dal cronoprogramma allegato all'offerta tecnica, costituisce presupposto per il corrispondente pagamento secondo le modalità meglio descritte di seguito.

Le tempistiche massime entro le quali devono essere concluse le fasi del servizio sono di seguito descritte.

Fase 0 - Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal presente CSA.

A far data dall'avvio del servizio, l'Appaltatore avvia le attività per acquisire tutte le necessarie autorizzazioni, secondo la normativa vigente, al fine di poter eseguire le attività previste dal presente CSA nel pieno rispetto di Leggi e Regolamenti, e comunque secondo la regola dell'arte.

L'appaltatore si impegna a presentare agli Enti competenti tutte le richieste di autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio entro il termine massimo di 30 giorni dall'avvio del servizio.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini contrattuali, come di seguito dettagliati, non si considerano le tempistiche di rilascio delle autorizzazioni da parte delle Amministrazioni competenti, fatto salvo il caso di mancata o ritardata



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

presentazione di modifiche e/o integrazioni alla documentazione presentata e richiesta dagli Enti competenti per il rilascio delle suddette autorizzazioni.

Fase 1 – Verifica, rigalleggiamento e messa in sicurezza

A Far data dall'avvio del servizio, l'Appaltatore prende in consegna la barca porta: ciò libera AdSP da qualsivoglia onere manutentivo relativo alla barca porta.

L'appaltatore ha facoltà di organizzare le attività anche diversamente rispetto a quanto sotto riportato, purché le stesse vengano concluse entro il termine massimo di seguito indicato.

L'Appaltatore provvederà a eseguire le necessarie verifiche al fine di mettere in galleggiamento la ex barca porta 1. L'Appaltatore eseguirà tutte le attività necessarie per mettere in galleggiamento la ex barca porta n. 1 avvalendosi anche dei mezzi d'opera e dell'opera di personale subacqueo. Le attività e i mezzi d'opera per mettere in galleggiamento la ex barca porta n. 1 sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi comprese e compensate nel prezzo offerto per l'esecuzione del servizio.

Per tale attività è prevista una durata di 15 giorni.

Fase 2 – Trasferimento all'interno del bacino n. 1.

Concluse le attività di cui alla Fase 1, l'Appaltatore trasporterà la ex barca porta 1 nel bacino di carenaggio n. 1, avvalendosi anche dei mezzi nautici necessari al fine di eseguire in sicurezza la manovra.

Una volta resa galleggiante, la ex barca porta non potrà essere rimorchiata all'interno delle acque portuali se non per l'inserimento diretto al bacino di carenaggio adiacente n. 1, fatto salvo un diverso luogo di destinazione per la demolizione che dovrà essere autorizzato dall'Autorità Marittima. Le spese relative allo spostamento e alla demolizione sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi comprese e compensate nel prezzo offerto per l'esecuzione del servizio.

Per tale attività è prevista una durata di 2 giorni.

Fase 3 – Completamento delle operazioni di demolizione

Entro il termine **massimo** di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di immissione in bacino, l'appaltatore deve concludere le operazioni di demolizione delle barche porta da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 13. Requisiti organizzativi e dotazioni minime richieste per l'esecuzione del servizio

Ai fini dell'esecuzione del servizio sono necessari i seguenti requisiti organizzativi minimi e le seguenti dotazioni strumentali minime:

a) ottenimento dalle Autorità nazionali competenti delle necessarie autorizzazioni a svolgere attività di demolizione e riciclaggio sulla fase di preparazione allo spostamento e alla successiva demolizione;

b) progettazione e gestione in modo sicuro e compatibile con l'ambiente;

c) disponibilità per tutta la durata dell'appalto di adeguati mezzi d'opera;

d) presenza di sistemi, procedure e tecniche di gestione e di monitoraggio finalizzate a prevenire, ridurre, minimizzare nonché, nella misura del possibile, eliminare:

- i rischi per la salute dei lavoratori interessati e di coloro che vivono in prossimità dell'impianto di demolizione e riciclaggio;

- gli effetti negativi sull'ambiente dovuti alla demolizione e al riciclaggio;

f) prevenzione degli effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente, dimostrando inoltre di poter controllare eventuali rilasci, in particolare nelle zone intercotidali;

g) assicurazione che la gestione e lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti pericolosi siano sicuri e compatibili con l'ambiente;

h) elaborazione e conservazione di un piano che assicuri la preparazione e la capacità di reagire alle emergenze; assicurazione della presenza di attrezzature di risposta all'emergenza, come i dispositivi e i veicoli antincendio, le ambulanze e le gru, l'accesso rapido alle navi e a tutte le zone dell'impianto di demolizione e riciclaggio;

i) garanzia relativa alla sicurezza e alla formazione dei lavoratori, anche prevedendo l'uso di attrezzature per la protezione personale nelle operazioni che lo richiedono;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

j) registrazione di incidenti, infortuni e malattie professionali nonché effetti cronici e, ove richiesto dalle Autorità nazionali competenti, segnalazione di eventuali incidenti, infortuni, malattie professionali o effetti cronici che causano, o possono causare, rischi per la sicurezza dei dipendenti, per la salute umana e per l'ambiente.

Dotazioni strumentali:

- N° 1 bacino di carenaggio con superficie minima di 1.500 m² dotato di depuratore acque;
- N° 1 gru del tipo semovente o mancina con portata minima 60 t;
- N° min 2 kit ossiacetilenici per taglio lamiera (bombole e cannelli);
- N° min 2 pompe barrellabili ad aria compressa con almeno 100 m di manichette;
- N° min 2 saldatrici ad elettrodo;
- N° min 2 estrattori / ventilatori con portata minima 3.000 m³/h;
- N° min 2 carrelli elevatori (muletti) con portata almeno 3 t ciascuno;
- N° min 1 furgone < 3,5 t;
- N° min 1 camion > 3,5 t;
- N° min 1 compressore 30 m³/min con pressione di 6 bar;
- N° min 1 impianto per illuminazione provvisoria a bassa tensione con almeno 50 luci;
- N° min 1 impianto antincendio fisso o mobile che possa alimentare contemporaneamente almeno 2 idranti UNI45;
- N° min 1 kit recupero per eventuali operazioni in spazi confinati;
- N° min 1 chiatta con possibilità di utilizzo quale bettolina.

Art. 14. Procedure autorizzative ambientali

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese le pratiche per l'ottenimento di tutti i permessi, licenze, autorizzazioni fra cui, in via non esaustiva, quelle più avanti riportate e necessarie all'esecuzione delle opere previste a

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

progetto e all'esercizio del cantiere in oggetto, sulla base delle tecniche e delle metodologie di lavoro che intenderà impiegare per lo svolgimento delle attività previste dall'appalto, nonché in relazione alla natura del cantiere, alla sua ubicazione e a tutti i vincoli, diretti e indiretti, che interessano le aree e i lavori in oggetto.

Sono dunque compensati col prezzo a corpo dei servizi tutti gli oneri necessari per l'ottenimento dei permessi necessari all'esecuzione di tutte le attività previste dall'appalto.

L'ottenimento dei permessi sopra citati, e più in generale di tutti i permessi necessari all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, non potrà comportare modifiche ai tempi contrattuali di esecuzione delle attività previste dall'appalto.

Resta inteso che a far data dall'avvio del servizio, l'Appaltatore prende in consegna la barca porta liberando AdSP da qualsivoglia onere manutentivo relativo alla barca porta: per tale attività sarà corrisposto all'Appaltatore una prima rata di pagamento entro 30 giorni dalla data di avvio del servizio.

Tutti gli oneri connessi e conseguenti per dare attuazione a quanto riportato nel presente articolo, devono considerarsi compresi nel prezzo pattuito, anche qualora alcunché non risulti dagli elaborati progettuali.

Art. 15. Autorizzazione per attività temporanee rumorose

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 - lettera h), della legge 26 ottobre 1995 n° 447 e dell'art. 13, comma 2 - della L.R. 12/98, sarà tenuto ad ottenere dagli Enti competenti, apposita deroga al rispetto dei limiti di immissione sonora per il cantiere in oggetto, restando inteso che qualunque onere necessario all'ottenimento di tale deroga si intende a completo carico dell'Appaltatore.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere informati circa il contenuto dell'autorizzazione ottenuta e di sue successive modifiche e/o integrazioni.

Si rammenta che gli Enti di controllo o la stessa Stazione Appaltante potranno effettuare in ogni momento tutte le misurazioni e le prove che riterranno necessarie alla verifica delle previsioni di cui all'autorizzazione ottenuta: l'Appaltatore dovrà in tal caso fornire sempre tutto il sopporto necessario a tali attività, provvedendo anche, su richiesta, all'interruzione momentanea di tutte le lavorazioni in atto per il tempo necessario all'effettuazione delle misurazioni suddette, senza per questo poter sollevare richiesta alcuna di risarcimento, indennizzo o revisione dei tempi contrattuali.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 16. Autorizzazione unica per impianti di smaltimento e recupero rifiuti

Ai sensi dell'articolo articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo cui, per tutti i nuovi impianti (art. 208 comma 1) che prevedano l'effettuazione di qualsiasi operazione di smaltimento e di recupero dei rifiuti non pericolosi e pericolosi (Allegati B e C della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione, l'Appaltatore dovrà a propria cura e carico, presentare detta richiesta alla Città Metropolitana competente (<https://pratico.cittametropolitana.genova.it/portale/sprweb/JPModulo.do?MVPG=SprProcedimento&id=97&rv=4>). L'iter autorizzativo ha una durata prevista pari a 150 giorni.

La domanda di autorizzazione deve essere presentata, in tutti i casi, dopo l'esito positivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) attivata ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale n.29 del 2017 (<https://www.regione.liguria.it/homepage-ambiente/cosa-cerchi/via-vas-aia-aua/valutazione-impatto-ambientale-via/cosa-fare-per/attivare-verifica-assoggettabilita-alla-via.html>) che prevede un iter autorizzativo di 90 giorni.

Art. 17. Norme per la conduzione delle attività di asportazione e rimozione dei rifiuti sulle aree di cantiere e sul fondo marino

Il presente capo disciplina le attività di completa rimozione dei rifiuti giacenti sulle aree di cantiere e sul fondo marino mediante:

- a) asportazione e smaltimento di eventuali rifiuti residuali presenti sull'area;
- b) rimozione dei rifiuti insabbiati o di altri materiali in superficie che richiedono l'intervento di mezzi meccanici.

Le attività dovranno essere eseguite con ordine e cura al fine del completo sgombero delle aree da rifiuti o residui: sarà cura di AdSP e dell'Autorità Marittima vigilare sul rispetto di quanto sopra detto, restando inteso che l'Appaltatore si rende disponibile ora per allora alla rimozione di quel materiale presente sul fondale marino, o nei pressi di esso, indicato da AdSP e/o dall'Autorità Marittima senza che la presente attività comporti una richiesta economica ulteriore da parte dell'Appaltatore rispetto a quanto previsto dal presente appalto, essendo tale attività pienamente remunerata nel computo dell'appalto.

Sarà onere e responsabilità dell'Appaltatore provvedere all'identificazione dei rifiuti asportati e/o rimossi secondo il C.E.R. più idoneo, che dovrà essere comunque approvato dal DEC, e, qualora il rifiuto venga identificato da una "voce a specchio", procedere all'analisi chimica di classificazione, riferita alla composizione media dell'intera massa, secondo quanto riportato all'Allegato A della Direttiva 4 aprile 2002, al fine di classificare il rifiuto come "pericoloso" o "non pericoloso".

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Tutti i rifiuti asportati e/o rimossi dovranno sempre essere separati per tipologia, confezionati ed etichettati secondo le norme di trasporto e le indicazioni di conferimento dell'impianto di smaltimento/trattamento o recupero finale di destinazione, e comunque secondo le prescrizioni del presente Capitolato.

Tutti i rifiuti che non vengono conferiti sfusi dovranno essere posti in contenitori adeguati (big bag, fusti, super fusti, cubo cisterne, ecc.), che dovranno essere numerati. Su ognuno di essi andrà apposta un'etichetta ben leggibile e resistente agli agenti atmosferici che riporti almeno i seguenti dati oltre a ogni ulteriore informazione prevista dalla normativa vigente:

- produttore (Appaltatore);
- C.E.R.;
- quantità;
- stato fisico;
- indicazioni su pericolosità.

Dovranno essere etichettati anche tutti i rifiuti rinvenuti già confezionati. I materiali che non saranno confezionati, ma che saranno conferiti sfusi, saranno identificati unicamente dal Formulario di Identificazione Rifiuti.

L'accertamento delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti ai fini della loro corretta raccolta, imballaggio, eventuale stoccaggio provvisorio, trasporto e avvio a smaltimento o recupero ed esclusivo onere dell'Appaltatore, così come l'attribuzione dei codici CER ritenuti più idonei alla classificazione del rifiuto.

Si precisa che il corrispettivo contrattuale comprende e compensa anche tutte le attività relative all'asportazione e rimozione di tutte le tipologie dei rifiuti comprese la classificazione del rifiuto e l'attribuzione del CER oltre che l'asportazione, la rimozione, la raccolta, l'imballaggio eventuale, il carico, il trasporto e degli oneri di scarica.

L'Appaltatore è tenuto a conservare in cantiere, ed eventualmente consegnare tempestivamente alla Stazione Appaltante laddove questa ne richiedesse fotocopia, tutte le quarte copie dei FIR emessi dall'Appaltatore.

Art. 18. Norme per la conduzione delle demolizioni

Il progetto identifica i manufatti oggetto di demolizione. Le demolizioni dovranno essere eseguite con ordine e cura a seguito delle attività di asportazione e rimozione di quei materiali di diversa natura (legno, gomma etc.).

Lo smantellamento dei manufatti in ferro o acciaio dovrà essere prioritariamente finalizzato al recupero dei materiali da parte dell'Appaltatore. Sarà, in ogni caso

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

onere dell'Appaltatore il corretto adempimento di tutto quanto necessario all'allontanamento del cantiere dei materiali secondo il rispetto delle normative vigenti.

Fatto salvo quanto prescritto dagli enti competenti in sede di autorizzazione al recupero dei materiali da demolizione ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. 152/2006, tutte le attività di demolizione e gestione dei materiali provenienti dalle demolizioni dei manufatti in calcestruzzo e metallo, dovranno essere finalizzate al recupero del materiale riciclabile già all'interno del cantiere stesso, pertanto, il materiale frantumato dovrà essere esente da metalli, plastica, legno o qualsiasi altra tipologia di rifiuto che ne possa compromettere il riutilizzo.

Qualora il DEC ritenga che i materiali non soddisfino i requisiti previsti dall'autorizzazione a recupero ottenuta dall'Appaltatore si provvederà ad effettuare un campionamento in contraddittorio, secondo le metodologie previste dalle normative vigenti, di un campione che sarà destinato a setacciatura e pesatura in laboratorio ad onere dell'Appaltatore.

Qualora il frantumato non rispetti tale requisito, l'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'immediato carico, al trasporto e allo smaltimento presso idonei impianti esterni dei materiali ritenuti non idonei, tale onere è espressamente ricompreso nel prezzo a corpo offerto.

L'Appaltatore è responsabile della corretta conservazione di qualsivoglia partita di materiali da demolizione frantumati o meno (al pari di qualunque altro deposito temporaneo di rifiuti eventualmente prodotti), per cui di fronte all'alterazione, anche fortuita, delle stesse, il DEC, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare all'Appaltatore (a spese di quest'ultimo) il loro immediato allontanamento e smaltimento, anche nel caso di materiali precedentemente ritenuti idonei al reimpiego, senza possibilità di contestazione alcuna da parte dell'Appaltatore. Resta inteso che l'alterazione volontaria da parte dell'Appaltatore di materiali da demolizione frantumati o meno, accertata dal DEC, si configura come inadempienza grave.

L'Appaltatore è tenuto a tenere aggiornati i dati in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto che deve risultare ed essere evidente dai registri e da tutti i documenti correlati.

Art. 19. Norme generali per la gestione dei rifiuti

È contrattualmente stabilito che tutti i rifiuti presenti nell'area di cantiere e tutte le risulte direttamente e/o indirettamente generate da tutte le attività oggetto del contratto, secondo quanto indicato nel presente Capitolato, sono ipso facto di proprietà dell'Appaltatore. Egli è tenuto ad allontanare dal cantiere, a proprie cure

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

e spese e nelle modalità riportate nel presente Capitolato, tutto quanto risultante dalle attività appaltategli.

In tutti i casi l'Appaltatore è produttore, proprietario e unico responsabile, a proprio onere, della gestione (come definita dal D.Lgs. 152/2006) di risulti, residui, reflui e rifiuti in genere, che possano generarsi dalle attività previste dall'appalto, per tutta la durata dei lavori, dal momento della consegna degli stessi e fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. Qualsiasi attività di gestione, trattamento e smaltimento di risulti, residui, reflui e rifiuti in genere, presenti in cantiere o originati dalle attività previste a contratto, di qualsiasi tipo, è a totale carico dell'Appaltatore, senza che ciò possa essere motivo di ulteriori compensi né di proroghe delle scadenze contrattuali.

Si precisa che resta responsabilità dell'Appaltatore l'attuazione di ogni procedura idonea ed appropriata a prevenire e/o minimizzare la produzione di residui, rifiuti e/o reflui.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante copia della documentazione di avvenuto smaltimento di tutti i rifiuti per i quali è previsto il conferimento all'esterno del cantiere.

Non si potrà procedere alla redazione dei S.A.S. se non saranno state consegnate alla Stazione Appaltante le fotocopie di tutte le quarte copie dei F.I.R. emessi dall'Appaltatore fino a cinque giorni prima della data di redazione del S.A.S.

È ammessa la formazione di depositi temporanei di rifiuti all'interno dell'area di cantiere, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, da realizzarsi sempre previo consenso del DEC e nei luoghi e nelle modalità da essa indicati, restando inteso che tali depositi dovranno restare in cantiere per il solo tempo necessario a dare corso alle opportune procedure di gestione disciplinate nel presente punto. A tal fine dovranno essere individuate aree distinte per ogni tipologia di rifiuto, adeguatamente delimitate e allestite nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente, fermo restando l'obbligo, per l'Appaltatore, di adeguarsi a tutte le disposizioni che il DEC, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare per garantire la massima tutela ambientale. L'Appaltatore sarà obbligato a consegnare preventivamente al DEC una planimetria del cantiere indicante le zone destinate a deposito temporaneo di rifiuti, distinte per tipologia. Il deposito anche provvisorio di qualsivoglia rifiuto al di fuori delle aree dedicate, indipendentemente dalla quantità, è da considerarsi inadempimento grave da parte dell'Appaltatore.

In ogni caso, tutte le attività amministrative e tecniche connesse alla gestione rifiuti, di qualsiasi tipo, sono sottoposte al controllo del DEC, dovendo essergli comunicate preventivamente, con almeno cinque giorni di anticipo, se non nei

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

casi in cui ciò risulti oggettivamente impossibile, tutte le attività tecniche ed amministrative necessarie alla loro gestione (ivi inclusi i nominativi di trasportatori e smaltitori) e fornendo ogni informazione necessaria o appropriata per permettere al DEC la valutazione delle proposte formulate. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, a perfetta regola d'arte e conformemente ad ogni normativa, tutte le attività di gestione di rifiuti, residui o reflui, che risultino urgenti o indifferibili, restando inteso che, qualora le attività svolte siano ritenute dal DEC non idonee o non appropriate, anche solo in parte, l'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, eseguire tutte le attività integrative e/o modificative che questo riterrà di ordinare. L'Appaltatore è responsabile di tutte le attività di gestione di residui, rifiuti o reflui che esegua od ometta.

Il conferimento di rifiuti di qualsiasi tipo all'esterno del cantiere potrà avvenire solo dopo che il DEC abbia accertato il nominativo del soggetto destinatario. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a fornire al DEC, con adeguato anticipo rispetto alle necessità di conferimento, i nominativi e ogni altro dato rilevante di tutti i soggetti presso cui intenderà procedere a conferimenti, ivi inclusa copia dell'autorizzazione in base a cui tali soggetti operano.

Tutti i rifiuti e i residui prodotti durante i lavori dovranno essere trasportati secondo la normativa vigente, su mezzi autorizzati al trasporto di rifiuti ai sensi della vigente Normativa ed accompagnati dal Formulario di Trasporto (F.I.R.).

Tutto quanto previsto nel presente punto è ad integrale onere dell'Appaltatore e deve intendersi ricompreso nel prezzo a corpo.

Art. 20. Gestione delle acque di cantiere

È vietato, conformemente alla normativa vigente, ogni scarico delle acque presenti nel cantiere all'interno delle aree del cantiere stesso o nei corpi idrici ricettori limitrofi.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non si munisca di autonoma autorizzazione allo scarico da parte di Ente Bacini o del diverso Ente gestore del bacino sito al di fuori di porto di Genova, individuato nell'offerta dell'appaltatore e debitamente autorizzato, tutte le acque dovranno essere regolarmente smaltite presso impianti autorizzati esterni a cura e spese dell'Appaltatore. Al pari degli altri rifiuti, l'Appaltatore dovrà provvedere a consegnare alla Stazione Appaltante copia della documentazione comprovante gli avvenuti smaltimenti dei rifiuti liquidi acquosi. Non sono ammesse altre modalità di allontanamento delle acque dal cantiere.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 21. Disposizioni degli Enti di controllo

L'Appaltatore dovrà fornire, a propria cura e spese, tutta l'assistenza ad A.R.P.A.L., Città Metropolitana, Comune, A.S.L. e ogni altro Ente pubblico preposto, nell'esercizio di tutte le attività di controllo sulle attività oggetto dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto a rendere disponibile a tali Enti tutta la documentazione da essi richiesta ai fini di tali controlli.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente al DEC tutte le attività di controllo di cui al precedente capoverso, al fine di permettere la partecipazione del DEC alle stesse, attenendosi, in tal caso, alle disposizioni che il DEC impartirà a riguardo; qualora il DEC non possa essere immediatamente informato o non possa intervenire, l'Appaltatore opererà con la massima diligenza secondo quanto richiesto dagli Enti di controllo, rendendo edotto il DEC nel più breve termine.

In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto ad attenersi a tutte le disposizioni emanate da Enti di controllo, in connessione a qualsiasi norma volta alla tutela dell'ambiente, della salute pubblica, della salute e sicurezza dei lavoratori e/o di ogni altro interesse pubblico, anche senza necessità di specifici ordini del DEC. Qualora il DEC impartisca ordini a riguardo, l'Appaltatore si adeguerà alle disposizioni degli Enti di controllo secondo le modalità fissate in tali ordini.

Art. 22. Prescrizioni generali di tutela ambientale

L'Appaltatore è tenuto a garantire, a propria cura e spese, che, indipendentemente da quanto espressamente previsto nel presente Capitolato e più in generale nei documenti contrattuali, le prestazioni verranno eseguite con il minimo impatto ambientale possibile, tenendo espressamente conto delle problematiche presenti nell'area oggetto di intervento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore dovrà garantire:

- a) la massima limitazione possibile alla diffusione di polveri, vapori, odori in atmosfera;
- b) la minimizzazione del rumore all'esterno del cantiere;
- c) l'esclusione di ogni possibile migrazione, all'esterno del cantiere o nel sottosuolo, di sostanze contaminanti, anche qualora ciò non determini il superamento di standard normativi.

In ogni caso l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure e le cautele necessarie, appropriate o, comunque, utili, secondo la buona regola e la doverosa cautela, finalizzate a minimizzare l'impatto ambientale delle attività che condurrà durante il corso dell'esecuzione del servizio, oltre a quanto previsto nel presente

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Capitolato, e anche quando il presente Capitolato non contenga esplicite prescrizioni o senza necessità di specifica disposizione del DEC.

Art. 23. Responsabilità dell'Appaltatore per contaminazione ambientale

L'Appaltatore è responsabile per tutte le contaminazioni dell'ambiente che dovessero accidentalmente verificarsi nel corso dell'esecuzione in conseguenza o connessione con le prestazioni svolte, nonché di ogni altra contaminazione che possa, in qualsiasi modo, verificarsi nel corso dell'esecuzione, in conseguenza o connessioni con la stesa o, comunque, con sostanze, materiali od ogni altra entità fisica coinvolti, in modo attivo o passivo, direttamente o indirettamente, nelle attività.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare, a propria cura e spese, tutte le misure necessarie o, comunque, utili a prevenire qualsivoglia contaminazione ambientale (o sua estensione) e ad eseguire ed organizzare le attività tenendo conto di tale obbligo prioritario.

La redazione del conto finale non potrà avvenire qualora vi siano situazioni di contaminazione di cui al primo capoverso, che non siano state integralmente risanate, con la formulazione di ogni eventuale attestazione a riguardo prevista dalla normativa vigente.

Quanto previsto nel presente articolo è applicabile a tutte le aree che potrebbero essere oggetto di contaminazione ambientale in conseguenza o connessione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Tutto quanto previsto nel presente articolo è ad integrale onere dell'Appaltatore e deve intendersi compreso e compensato nel prezzo di contratto.

Art. 24. Norme generali di esecuzione del servizio, reperibilità e pronto intervento dell'appaltatore

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nel presente CSA e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Appaltatore, oppure che risultassero non corrispondenti alle

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

prescrizioni riportate nel presente Capitolato e/o nell'offerta tecnica dell'Appaltatore.

L'Appaltatore durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Appaltatore rimane unico e completo responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, i servizi, ad insindacabile giudizio del DEC, non verranno accettati.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Appaltatore, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura dell'Appaltatore stesso rendersi edotto, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

È fatto obbligo, altresì, all'Appaltatore di segnalare all'AdSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

È fatto obbligo ancora all'appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi.

L'appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'AdSP per mezzo del DEC nell'interesse del servizio.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà rendere disponibile un numero telefonico, un indirizzo e-mail ordinario e un indirizzo di posta elettronica certificata a cui trasmettere eventuali comunicazioni.

I contatti telefonici dovranno consentire di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'effettuazione del servizio;
- fornire comunicazioni ordinarie da parte della Committente.

Art. 25. Rapporti periodici di servizio

Al fine di consentire il monitoraggio dell'avanzamento del servizio durante l'attività di demolizione della barca porta, l'Appaltatore, con cadenza quindicinale, dovrà fornire alla Stazione Appaltante quanto segue:

A - un programma dettagliato delle attività da eseguire nei successivi 10 giorni;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

B - un rapporto dei lavori svolti che consenta di valutare l'efficacia in base al programma (A) consegnato.

Art. 26. Consegna delle attività

La consegna dei servizi sarà effettuata mediante apposito Verbale di Consegna. Dalla data della consegna decorreranno i termini contrattuali di esecuzione del servizio.

In caso d'urgenza, la consegna potrà essere effettuata conformemente all'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 27. Organizzazione del servizio

L'Appaltatore ha facoltà di organizzare l'esecuzione del servizio nel modo che ritiene più opportuno al fine di eseguire le attività oggetto dell'appalto entro i termini contrattuali previsti, purché ciò, a giudizio del DEC, non risulti pregiudizievole alla buona riuscita delle prestazioni stesse ed agli interessi dell'Amministrazione.

La gestione e la programmazione del servizio sarà a completa cura dell'Appaltatore, che dovrà esplicitare, in sede di offerta, le modalità, le tecnologie e le strategie operative. AdSP si riserva, comunque, il diritto, in qualsiasi momento, di intervenire nella gestione del servizio, con specifiche richieste, sempre che tale fatto non costituisca maggiore onere per l'Appaltatore.

Art. 28. Sospensioni del servizio

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente all'Appaltatore la sospensione dell'esecuzione indicando le ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto da parte dell'Appaltatore, senza giustificazione, l'AdSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'Appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui al presente CSA.

Art. 29. Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Stazione Appaltante stessa.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti della Stazione Appaltante quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per la frazione del servizio erogato.

Art. 30. Direttore tecnico dell'impresa

L'Appaltatore, tramite il proprio direttore tecnico del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio stesso. L'Appaltatore designerà il suddetto direttore tecnico indicandone le generalità e gli adeguati titoli in fase di presentazione dell'offerta tecnica.

Il direttore tecnico del servizio dovrà essere persona laureata con possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti morali soggettivi;
- Requisiti professionali nello specifico settore di attività;
- Idoneo titolo di studio;
- Esperienza maturata nello specifico settore di attività;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- Idoneità attestata mediante aggiornamenti professionali nel settore di attività.

Il DEC per conto della Stazione Appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del nominativo del direttore tecnico deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

Art. 31. Vigilanza da parte della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto stesso.

L'AdSP esplicherà funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo, in particolare svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o da suo incaricato, in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché sulla corretta esecuzione delle prestazioni in qualsiasi fase della loro realizzazione. Sarà cura del DEC vigilare sul buon andamento del servizio.

Il DEC sarà il soggetto incaricato di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso dei servizi, e in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione dei servizi, nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore riceverà generalmente le necessarie disposizioni per la buona esecuzione del servizio e per il perfetto funzionamento dello stesso, rimanendo sempre ed unicamente responsabile della buona riuscita dei servizi stessi conformemente agli impegni assunti.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

ART. 32. Quinto d'obbligo

Ai sensi dell'art. 106 co. 12 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 33. Penali

Qualora la Stazione Appaltante accertasse la inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali previsti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse entro il termine stabilito ad eliminare le deficienze rilevate, sarà in facoltà della Stazione Appaltante applicare le penali.

In quest'ultimo caso la Stazione Appaltante redigerà un apposito verbale di contestazione e all'Appaltatore verrà addebitata una penalità commisurata alla gravità della deficienza, da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) sino a un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) al giorno in caso di sospensione o di abbandono del servizio senza giustificazione.

Resta precisato che le eventuali deficienze, a qualunque causa dovute, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le riparazioni occorrenti.

Ove le deficienze oggetto delle suddette penalità si protraessero in modo ritenuto intollerabile dalla Stazione Appaltante, sarà riservata a quest'ultima la facoltà di adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese e i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del contratto di appalto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

Le suddette penali saranno applicate separatamente e i corrispondenti importi potranno essere cumulabili.

Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con la Stazione Appaltante, e a prescindere dalle penali di cui

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

sopra, verrà apportata una corrispondente proporzionale riduzione dell'importo contrattuale.

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto di servizi, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo all'applicazione di penali ai sensi dell'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

- ritardi rispetto all'esecuzione delle diverse fasi del servizio: penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) al giorno per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze previste per ogni singola fase (Fase 0, Fase 1, Fase 2, Fase 3) e fissate nel contratto;
- ritardi nel rispetto di disposizioni scritte concordate e/o impartite dal DEC a partire dal secondo giorno dalla scadenza fissata: penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00) al giorno;
- inadempienze varie: sarà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00) a € 1.000,00 (mille/00) per ognuna delle seguenti inadempienze, la cui elencazione è esaustiva:
 - mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste del DEC nei tempi indicati;
 - rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
 - fornitura di dati insufficienti od errati;
 - mancato rispetto delle norme di sicurezza;
 - insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
 - mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi.

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi quale grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, compromettendo la buona riuscita delle prestazioni, anche in termini di significativi ed evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento si potrà procedere alla risoluzione del contratto, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Resta, inoltre, ferma la facoltà dell'AdSP di agire e procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con l'AdSP.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito a eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente Capitolato.

Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto e salva ogni ulteriore azione per il risarcimento dei danni.

Resta ferma in capo ad AdSP la facoltà di attivare l'esecuzione in danno ai sensi di legge nei confronti dell'Appaltatore, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, altrimenti non sanabili.

Art. 34. Verbalì di accertamento di regolare esecuzione

I verbali di accertamento della regolare esecuzione del servizio verranno emessi al completamento di ciascuna delle fasi del contratto.

L'esecuzione dei servizi, sarà accertata con verbale da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel verbale il DEC esprime il proprio parere per il pagamento della fattura.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 35. Pagamenti

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore, sarà erogato con le seguenti modalità:

- a. 10% del complessivo dovuto entro 30 giorni dall'avvio del servizio, ovvero dalla sottoscrizione del processo verbale di consegna del servizio;
- b. 30% del complessivo dovuto al completamento della Fase 1;
- c. 50% del complessivo dovuto al completamento della Fase 3;
- d. 10% del complessivo dovuto in seguito alla compilazione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento avverrà al netto del ribasso d'asta, delle prescritte ritenute e delle eventuali penali.

Art. 36. Recesso

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal contratto per gravi inadempienze e ritardi causati dall'Appaltatore e in quei casi previsti dal Codice degli Appalti.

Art. 37. Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile Unico del Procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la Stazione Appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 38. Foro competente

Per qualsiasi controversia è esclusa la clausola arbitrale. Il Foro competente è esclusivamente quello di Genova.

Art. 39. Responsabilità per infortuni e danni

Qualora l'Appaltatore nell'eseguire il servizio abbia ad arrecare danni, questi sarà tenuto a ripararli immediatamente a propria cura e spese e/o a risarcire l'AdSP.

È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa incendio e danni ambientali e R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad **€ 3.000.000,00** (tremilioni/00) e per persona non inferiore ad **€ 1.500.000,00** (unmilione cinquecentomila/00), con validità non inferiore alla durata del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'Appaltatore, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

Art. 40. Sicurezza

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato redatto il DUVRI che valuta i rischi, con riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel servizio di cui al presente CSA e le attività già svolte presso le aree e gli immobili oggetto del servizio, e contempla l'importo, che l'ente riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, l'Appaltatore dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze o da situazioni particolare in cui l'Appaltatore stesso è chiamato a svolgere il servizio oggetto dell'appalto.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà predisporre un proprio documento di sicurezza fisica dei lavoratori (POS), ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI allegato al CSA, e dovrà consegnarlo alla Stazione Appaltante prima dell'avvio del servizio, nonché metterlo a disposizione, se richiesto, delle Autorità ispettive.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del servizio riportate nel DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante e a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio delle attività e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, la Stazione Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore delle incombenze sopra accennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

di legge, rimarrà facoltà della Stazione Appaltante di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore stesso.

Art. 41. Manodopera

Nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi, in vigore per il tempo in cui si svolgono le prestazioni anzi dette.

In sede di valutazione dell'offerta di gara, l'Appaltatore dovrà tenere conto degli oneri per la manodopera al fine di garantire il rispetto degli obblighi sopra indicati.

Art. 42. Servitù e autorizzazioni preliminari

Per tutta la durata del servizio di cui al presente appalto, dovrà essere garantito il regolare svolgimento dell'attività portuale, assicurando in ogni caso il libero scorrimento del traffico portuale.

L'Appaltatore non dovrà arrecare intralci o pericoli a tutte le attività che si svolgono in porto, sottostando alle cautele, soggezioni e prescrizioni che le saranno imposte dal DEC e dall'Autorità Marittima.

Sono ad esclusivo rischio e carico dell'Appaltatore l'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo comunque denominato necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto. Eventuali ritardi imputabili al rilascio di dette autorizzazioni non possono costituire per l'Appaltatore titolo per avanzare pretese e/o richieste di sorta, vantare risarcimento e/o indennizzi, essendo inteso che il rilascio delle predette autorizzazioni è ad esclusivo carico e rischio dell'Appaltatore, anche agli effetti dell'applicazione delle penali e/o dallo schema di contratto.

Art. 43. Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le prestazioni oggetto di subappalto devono essere espressamente dichiarate in sede di offerta a pena di inammissibilità.

Art. 44. Obblighi assistenziali, previdenziali ed assicurativi

L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima del concreto inizio delle prestazioni, tutta la documentazione inerente all'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Contestualmente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere tutta la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, relativi al personale dipendente delle imprese subappaltatrici.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere ogni tre mesi, le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente e a quello dei suoi subappaltatori. Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, può comportare da parte della Stazione Appaltante la sospensione del pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni.

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle prestazioni, da ogni responsabilità.

Art. 45. Oneri, obblighi diversi e responsabilità a carico dell'Appaltatore

Di seguito vengono elencati oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'Appaltatore, che dettagliano ed integrano quanto precedentemente disposto:

- la riparazione e il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione delle prestazioni, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia la Stazione Appaltante che il DEC e il RUP o il personale di sorveglianza e di assistenza;
- il rispetto delle norme che saranno emanate dall'Autorità Marittima nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare svolgimento dei traffici portuali nelle aree interessate dai servizi oggetto dell'appalto;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti Autorità, la Stazione Appaltante procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari; sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;

- la comunicazione alla Stazione Appaltante, da cui le prestazioni dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal DEC;
- il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e ai mezzi d'opera da impiegarsi e all'esecuzione del servizio;
- il rilascio di ogni e qualsiasi eventuale autorizzazione dovesse ritenersi necessaria per lo svolgimento del servizio;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità e le migliori condizioni di igiene e di lavoro degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella vigente legislazione di sicurezza e di igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica;
- l'osservanza e l'applicazione, nei casi di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento elaborati dal Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera e le prescrizioni del Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dell'opera. I Piani di Sicurezza e di Coordinamento, i Piani Operativi di Sicurezza e gli altri strumenti di pianificazione antinfortunistica previsti dai citati dispositivi di legge formano parte integrante del contratto di appalto;
- assicurare il rispetto della disciplina inerente al subappalto;
- predisporre e garantire la partecipazione ai corsi di informazione, formazione e addestramento del personale;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- spese inerenti al contratto (registrazione fiscale) e la contabilità delle prestazioni;
- la richiesta alla Stazione Appaltante dei permessi di accesso per il personale, mezzi ed autovetture - proprio e/o di eventuali soggetti terzi impiegati nello svolgimento delle attività previste nel presente CSA) - all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente ottenuti: si sottolinea che il citato rilascio del permesso è ad esclusivo carico dell'Appaltatore senza che questo abbia nulla a che pretendere come oneri aggiuntivi per eventuali ritardi e/o rallentamenti dovuti alla emissione dei permessi stessi;
- fornitura alla Stazione Appaltante delle copie di documenti, disegni, relazioni etc. necessari per il contratto o richiesti dal DEC.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi delle prestazioni.

Art. 46. Oneri ed obblighi a carico della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna:

- a mettere a disposizione dell'Appaltatore la documentazione tecnica, video e cartografica in proprio possesso e/o disponibilità, eventualmente funzionale ad una corretta gestione del servizio;
- a consentire al personale dell'Appaltatore che verrà destinato al servizio l'accesso a tutto il territorio portuale, fermo restando il rispetto di eventuali restrizioni temporali o spaziali;
- ad assistere l'Appaltatore nei rapporti con terzi concessionari, qualora tali rapporti siano funzionali alla gestione del servizio.

Resta, peraltro, inteso che l'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile della custodia della documentazione di cui sopra e pertanto l'AdSP non risponderà, a nessun titolo, per eventuali sottrazioni, furti, danni o guasti in genere.

Art. 47. Divieto di cessione del contratto.

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 48. Normativa di rinvio

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 49. Privacy

L'Appaltatore non potrà utilizzare i dati afferenti all'appalto di cui fosse venuto a conoscenza o che a qualunque titolo detenesse presso terzi, per fini estranei all'esecuzione del presente appalto. A tal fine l'Appaltatore si obbliga ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (GDPR).

Art. 50. ALLEGATI

- Allegato 1 - Documentazione fotografica e video
- Allegato 2 - Disegni tecnici;
- Allegato 3 - Costi del servizio;
- Allegato 4 - DUVRI
- Allegato 5 - Risultati delle analisi chimiche
- Allegato 6 - Risultati delle verifiche sulla struttura
- Allegato 7 - Risultati fase ispettiva



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

LOTTO 2

SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLE EX BARCHE PORTA DEI BACINI N. 3 E N.4

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 9849117477

II RUP

Dott. Geol. Giuseppe Canepa

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

INDICE

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
ART. 2. NORMATIVA APPLICABILE.....	6
ART. 3. AMMONTARE DELLE PRESTAZIONI.....	6
ART. 4. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	7
ART. 5. CONDIZIONI DELL'APPALTO	7
ART. 6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
ART. 7. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	8
ART. 8. DESCRIZIONE DELLA "EX BARCA PORTA BACINO 3"	9
ART. 9. DESCRIZIONE DELLA "EX BARCA PORTA BACINO 4"	13
ART. 10. MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE	14
ART. 11. AREA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DEMOLIZIONE.....	19
ART. 12. TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	19
<i>Fase 0 - Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal presente CSA.....</i>	
	<i>20</i>
<i>Fase 1 - Verifica, sezionamento, rigalleggiamento e messa in sicurezza.....</i>	
	<i>20</i>
<i>Fase 2 - Trasferimento all'interno del bacino n. 4.....</i>	
	<i>22</i>
<i>Fase 3 - Completamento delle operazioni di demolizione.....</i>	
	<i>22</i>
ART. 13. REQUISITI ORGANIZZATIVI E DOTAZIONI MINIME RICHIESTE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	22
ART. 14. PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI	24
ART. 15. AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITÀ TEMPORANEE RUMOROSE	25
ART. 16. AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI.....	25
ART. 17. NORME PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ASPORTAZIONE E RIMOZIONE DEI RIFIUTI SULLE AREE DI CANTIERE E SUL FONDO MARINO	25
ART. 18. NORME PER LA CONDUZIONE DELLE DEMOLIZIONI	27

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

ART. 19. NORME GENERALI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	28
ART. 20. GESTIONE DELLE ACQUE DI CANTIERE.....	30
ART. 21. DISPOSIZIONI DEGLI ENTI DI CONTROLLO	30
ART. 22. PRESCRIZIONI GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE.....	31
ART. 23. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER CONTAMINAZIONE AMBIENTALE	31
ART. 24. NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO DELL'APPALTATORE	32
ART. 25. RAPPORTI PERIODICI DI SERVIZIO.....	33
ART. 26. CONSEGNA DELLE ATTIVITÀ.....	33
ART. 27. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	33
ART. 28. SOSPENSIONI DEL SERVIZIO.....	34
ART. 29. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE	34
ART. 30. DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA	35
ART. 31. VIGILANZA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	35
ART. 32. QUINTO D'OBBLIGO	36
ART. 33. PENALI.....	36
ART. 34. VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE	39
ART. 35. PAGAMENTI	39
ART. 36. RECESSO	39
ART. 37. RISOLUZIONE	39
ART. 38. FORO COMPETENTE.....	40
ART. 39. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI.....	40
ART. 40. SICUREZZA.....	41
ART. 41. MANODOPERA	42
ART. 42. SERVITÙ E AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI	42



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

ART. 43. SUBAPPALTO43

ART. 44. OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI43

ART. 45. ONERI, OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL’APPALTATORE43

ART. 46. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE45

ART. 47. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....46

ART. 48. NORMATIVA DI RINVIO.....46

ART. 49. PRIVACY46

ART. 50. ALLEGATI.....46

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 1. Oggetto dell'appalto

Forma oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche CSA) l'esecuzione del servizio di demolizione e smaltimento delle Ex Barche Porta dei Bacini n. 3 e n.4 del Porto di Genova, come meglio descritto di seguito.

La Stazione Appaltante è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito anche AdSP).

Quanto sopra avuto riguardo e nell'assoluto rispetto delle leggi e normative vigenti in materia di salvaguardia ambientale.

Ai sensi del regolamento CE n. 213/2008 della commissione del 28 novembre 2007 si identifica il seguente codice prevalente:

CODICE CPV	DESCRIZIONE	Importo
50243000-0	Demolizione di navi	€ 1.017.322,81

Ai sensi del regolamento CE n. 213/2008 della commissione del 28 novembre 2007 si identifica il seguente codice secondario:

CODICE CPV	DESCRIZIONE	Importo
63727100-2	Servizi di rimorchio navi	€ 181.560,00

Il servizio oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'impresa dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei suoi allegati.

Ai fini delle attività di demolizione è stato valutato il noleggio del bacino n. 4 del Porto di Genova: per le attività previste dal presente CSA il noleggio della vasca è stato contabilizzato nel computo metrico estimativo per la cifra di € 102.409,50 esclusi i diversi costi di bacino contabilizzati a parte.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i costi inerenti alla prestazione dei servizi oggetto del presente appalto, inclusi i costi di smaltimento.

Il contratto è stipulato "A CORPO".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta pertanto fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio. Tale parte a corpo verrà liquidata secondo le modalità descritte al successivo Art. 35 del presente CSA.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Elenco sommario delle prestazioni a corpo:

- elaborazione dei documenti necessari al rilascio delle autorizzazioni richieste per l'esecuzione del servizio anche con riferimento al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e/o ogni altra normativa applicabile;
- preparazione delle unità per il trasferimento al sito di demolizione;
- trasferimento delle unità al sito di demolizione;
- attività di demolizione e smaltimento delle unità nel rispetto della normativa vigente e/o applicabile e delle prescrizioni impartite dagli enti competenti a seguito del rilascio delle necessarie autorizzazioni.

Tali prestazioni sono meglio descritte nel presente CSA.

Art. 2. Normativa applicabile

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Autorizzazioni ambientali e Gestione rifiuti)

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Sicurezza sul lavoro)

D.Lgs. 272/1999 e s.m.i. (Sicurezza sul lavoro)

D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice degli appalti)

Codice civile

Codice penale

Eventuali altre normative non indicate, comunque applicabili, vigenti e sopravvenute.

Art. 3. Ammontare delle prestazioni

L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad € 1.198.882,81.= al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 35.550,00.=.

Il costo della manodopera, compreso nell'importo a base d'asta, è pari ad € 527.962,08.=. Tale cifra è stata valutata tenendo conto dell'impegno necessario allo svolgimento delle operazioni nelle diverse fasi dalle diverse figure operative: le attività di manodopera pura sono state valutate avendo a base le tabelle ministeriali CCNL metalmeccanici per quanto riguarda i servizi a terra e il prezzo Regionale Liguria per quanto riguarda i servizi dei sommozzatori. È stata inoltre valutata la manodopera dalle attività quotate con il prezzo Regionale Liguria la cui analisi prezzi la prevede nel computo dei prezzi composti.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Per ogni ulteriore dettaglio circa i costi del servizio si rinvia all'allegato "Allegato 3" al presente capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Art. 4. Modalità di aggiudicazione

Il servizio oggetto d'appalto verrà affidato mediante procedura aperta secondo la tipologia di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" con le modalità ed i criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

Art. 5. Condizioni dell'Appalto

Nell'accettare le prestazioni indicate dal presente CSA tramite la presentazione della propria offerta, l'Appaltatore dichiara di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione delle prestazioni, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore dichiara di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto e di avere piena conoscenza e disponibilità, senza riserva alcuna, degli atti progettuali e della documentazione, dello stato dei luoghi, delle condizioni accettate con la presentazione dell'offerta in sede di gara e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

In particolare, con la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il presente CSA, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente capitolato e/o secondo le migliorie offerte in sede di gara;
- b) di avere la disponibilità, per tutta la durata delle prestazioni, delle autorizzazioni e/o mezzi d'opera necessari all'esecuzione delle prestazioni, secondo le prescrizioni del presente CSA, e idonei a consentirne l'ultimazione entro i limiti di tempo contrattualmente previsti;
- c) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi, oggetto dell'appalto, nonché della

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

disponibilità di mezzi ed attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi posti in appalto.

L'Appaltatore dichiara altresì di aver preso conoscenza durante il sopralluogo obbligatorio svolto in sede di gara, dei luoghi in cui deve svolgersi il servizio, di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo del servizio, e pertanto di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Art. 6. Modalità di esecuzione del servizio

Le attività di seguito descritte rappresentano le prestazioni che sono determinate con esattezza e saranno pertanto computate A CORPO e liquidate secondo le modalità descritte all'Art. 35 del presente CSA.

Art. 7. Norme generali per l'esecuzione dei servizi

L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei traffici portuali e, comunque, lo svolgimento di detti servizi potrà essere sospeso, rallentato o modificato in relazione ad esplicite istruzioni di AdSP o dell'Autorità Marittima alle cui disposizioni, ordinanze, regolamenti l'Appaltatore dovrà conformarsi.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale e mezzi di ottima qualità ed appropriato agli impieghi, evitando di utilizzare prodotti nocivi e/o pericolosi e comunque non autorizzati ai sensi delle normative ambientali vigenti.

La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza del Committente o dell'Autorità Marittima non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione ad esclusione del caso in cui tale modalità esecutiva fosse stata richiesta o approvata dal citato personale di AdSP o dell'Autorità Marittima.

Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità, fatta eccezione per i casi in cui

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

siano intervenute esplicite richieste o indicazioni da parte del personale di direzione e sorveglianza del Committente o dell'Autorità Marittima.

La Stazione Appaltante si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini e, ove occorra, di provvedere all'applicazione delle penali, in qualsiasi momento, anche successivamente all'esecuzione dei servizi.

Si precisa che sarà considerata prevalente l'esigenza di salvaguardare la sicurezza e il regolare svolgimento della navigazione, dei traffici e delle attività portuali e pertanto le attività saranno condotte con tutte quelle cautele, sospensioni, spostamenti ed eventualmente concentrazioni di orario che saranno necessari al fine di limitare i disagi.

Art. 8. Descrizione della “ex barca porta bacino 3”

La “Ex Barca Porta Bacino 3” era un galleggiante in acciaio con zavorra in cemento, costruito nel 1928 ed utilizzato per chiudere temporaneamente l'ingresso del Bacino di Carenaggio n.3 del Porto di Genova.

Il galleggiante, che risulta parzialmente appoggiato sul fondale tra il Bacino n. 4 e il Bacino n. 5 dell'Ente Bacini di Genova, ha misure circa 33,60 m x 5,00 m x 13,80 m.

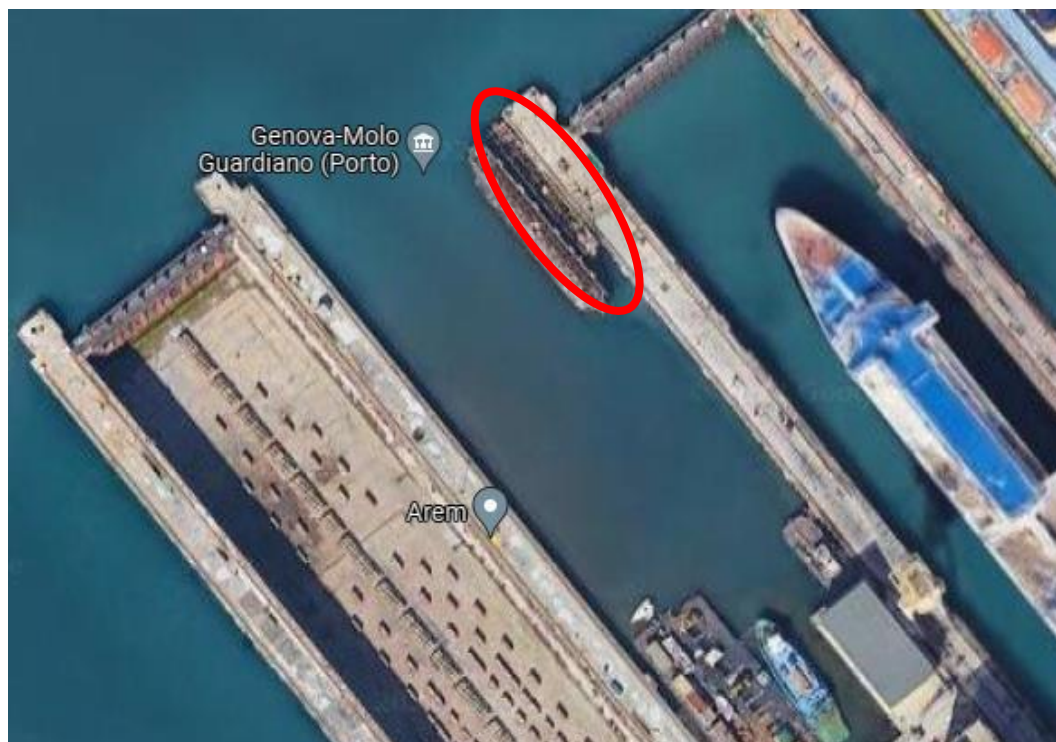


Figura 1. Posizione della Ex Barca Porta n. 3.



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Dall'analisi della documentazione in possesso di AdSP, l'unità risulta pesare circa 800 t di cui 400 t di zavorra in cemento/calcestruzzo.

Sono presenti in quantità minori: gomma, legno, cime d'ormeggio etc.

In fase di sopralluogo, le condizioni che fossero ritenute vincolanti e/o determinanti per la corretta valutazione della quotazione, dovranno essere verificate direttamente.

La seguente descrizione deve intendersi data per sola informazione, senza alcun vincolo circa la propria accuratezza e non si accetta alcuna responsabilità per dati che risultassero in alcun modo difforni da quanto di seguito riportato.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore assume ogni onere relativo all'esecuzione del servizio e di puntuale verifica di tutte le circostanze e/o condizioni suscettibili di incidere sull'esecuzione dello stesso, in particolare con riferimento alle condizioni della ex barca porta.

Le informazioni ivi riassunte sono state ottenute dall'ultima relazione di visita effettuata da sommozzatori il 06/10/2022. Al presente CSA viene allegato anche un video registrato al fine di mostrare la ex barca porta n. 4.

Dalle immagini pervenute dalle ispezioni subacquee, risulta che il fondo della ex barca-porta appoggia totalmente sul fondale a 12,1 m di profondità, e risulta infangata sul lato di ponente di circa 0,70 m. È distanziata dalla banchina di circa 1,5 m e giace lievemente imbardata sull'asse longitudinale verso sud.

Le strutture di rinforzo superiori sono in avanzato stato corrosivo e sono visibilmente compromesse, mentre non sono state rilevate evidenti falle a scafo. La struttura risulta infatti quasi neutra al galleggiamento, e si può apprezzarne il movimento in sincronia con il moto ondoso.

Durante l'ispezione sono stati individuati i 4 golfari laterali per eventuale rizzaggio in banchina con gomina, in buono stato. Si allegano alcune immagini per pronto riferimento.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE -
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

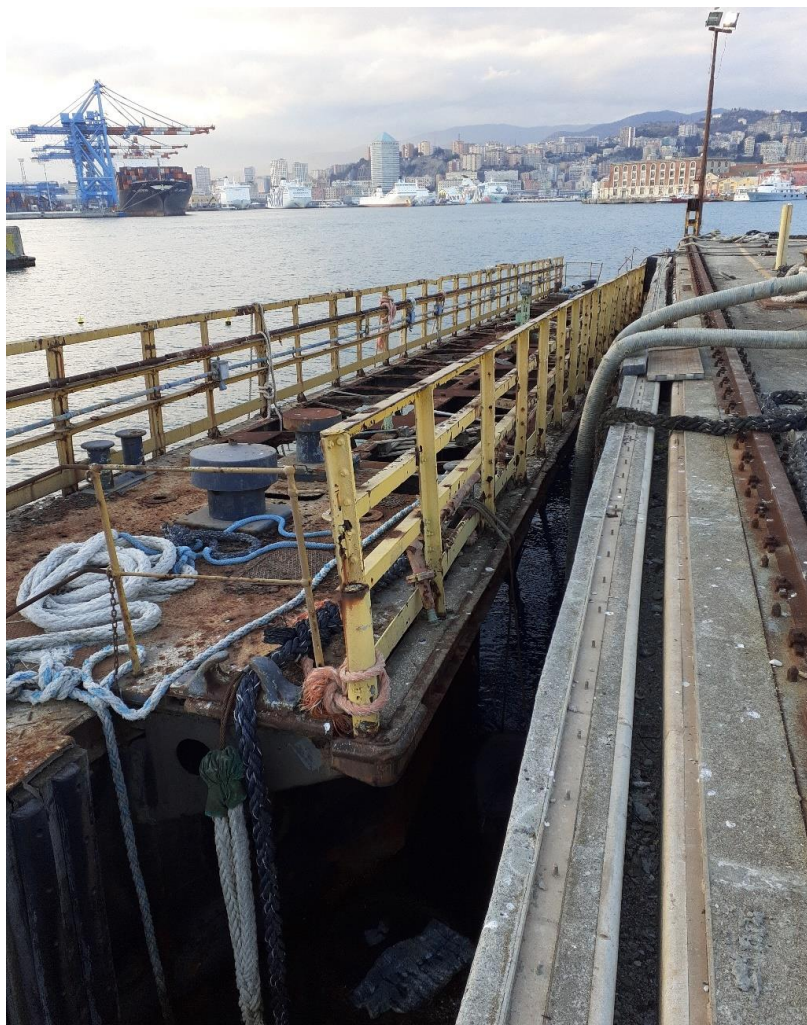


Figura 2. Barca porta n. 3 vista in direzione ponente

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -



Figura 3. Barca porta n. 3 vista in direzione levante

Tramite l'ausilio di sommozzatori, sono stati eseguiti dei campionamenti di materiale e successive analisi chimiche degli stessi per la ricerca di eventuali materiali pericolosi. I risultati delle analisi chimiche sono disponibili nella sezione "Allegati".

La barca porta n. 3 è stata ancorata alla banchina mediante cavi di acciaio al fine di impedirne il ribaltamento e movimenti eccessivi.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 9. Descrizione della “ex barca porta bacino 4”

La “Ex Barca Porta Bacino 4” era un galleggiante in acciaio con zavorra in cemento, costruito nel 1928 ed utilizzato per chiudere temporaneamente l’ingresso del Bacino di Carenaggio n.4 del Porto di Genova.

Il galleggiante risulta affondato e adagiato sul fondale tra il Bacino n. 4 e il Bacino n. 5 dell’Ente Bacini di Genova, ha misure circa 40,90 m x 6,50 m x 15,87 m.



Figura 4. Barca porta n. 4

Dall’analisi della documentazione in possesso di AdSP, l’unità risulta pesare circa 1400 t di cui 800 t di zavorra in cemento/calcestruzzo e acciaio.

Sono presenti in quantità minori: gomma, legno, cime d’ormeggio etc.

In fase di sopralluogo, le condizioni che fossero ritenute vincolanti e/o determinanti per la corretta valutazione della quotazione, dovranno essere verificate direttamente.

La seguente descrizione deve intendersi data per sola informazione, senza alcun vincolo circa la propria accuratezza e non si accetta alcuna responsabilità per dati che risultassero in alcun modo difforni da quanto di seguito riportato.

Con la presentazione dell’offerta l’operatore assume ogni onere relativo all’esecuzione del servizio e di puntuale verifica di tutte le circostanze e/o

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

condizioni suscettibili di incidere sull'esecuzione dello stesso, in particolare con riferimento alle condizioni della ex barca porta.

Le informazioni ivi riassunte sono state ottenute dall'ultima relazione di visita effettuata da sommozzatori il 06/10/2022.

Dalle immagini pervenute dalle ispezioni subacquee, risulta che parte della ex barca porta risulta affondata totalmente nel fondale a circa 12,1 m di profondità.

Ai fini della demolizione all'interno del bacino di carenaggio n. 4 il servizio è stato progettato tenendo conto della possibilità di sezionare la barca porte n. 4 nella sua posizione attuale e di trasferirne mediante un pontone le sezioni nel bacino di carenaggio n. 4 dove ne avverrà la demolizione e lo smaltimento insieme alla ex barca porta n. 3. L'Appaltatore in fase di presentazione dell'offerta tecnica potrà presentare una sua eventuale diversa proposta di trasferimento della ex barca porta n. 4 all'interno del bacino di carenaggio n. 4.

Art. 10. Modalità di organizzazione delle operazioni di demolizione

Le operazioni di smaltimento dovranno essere realizzate in conformità alla normativa nazionale e internazionale in vigore applicabile.

L'Appaltatore dovrà predisporre e mantenere per tutta la durata della Commessa e comunicare all'AdSP un organigramma direttivo minimo composto almeno da un Responsabile della Commessa (definito anche Dirigente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), un Responsabile di Cantiere (definito anche Preposto ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i.) e un Responsabile alla Sicurezza (definito anche RSPP ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). I tre incarichi dovranno essere assunti da persone differenti.

Il Responsabile della Commessa, il Responsabile di Cantiere ed il Responsabile alla Sicurezza non potranno essere sostituiti senza il preventivo consenso scritto dell'AdSP.

Per tutta la durata del servizio dovrà essere mantenuto in Cantiere e reso disponibile per esame ai rappresentanti dell'AdSP un archivio aggiornato contenente:

- copia di tutte le certificazioni di tipo previdenziale, sicurezza e salute sul posto di lavoro richieste dall'applicabile normativa;
- denuncia di apertura cantiere ad INPS ed INAIL (per le società aventi sede in Italia, o documenti equivalenti per società non nazionali);
- piano delle indagini ambientali da eseguirsi in sito prima dell'inizio dei lavori, in corso d'opera e post-opera;
- DIA e/o autorizzazioni specifiche alle attività;



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- Giornale Lavori;
- Libro Presenze;
- copia certificati idoneità sanitaria dei lavoratori (tanto dell'Appaltatore che delle Ditte);
- polizza assicurativa a massimale unico a copertura dei rischi della Responsabilità Civile Terzi. Tale polizza, avente durata per tutta la durata del contratto e comunque da prorogare fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti dell'AdSP e/o incaricati da quest'ultima;
- polizza assicurativa a copertura danni ambientali durante l'esecuzione dell'opera con un massimale almeno pari al minimo richiesto nella Richiesta di Offerta;
- dossier di Commessa aggiornato;
- descrizione degli apprestamenti provvisori (ad esempio a titolo non esaustivo, piani di ventilazione, di illuminazione, di accesso, di ponteggiatura, etc.);
- documento di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 272/1999;
- Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008;
- Piani Operativi di Sicurezza dell'Appaltatore e delle varie Ditte;
- registro infortuni;
- piano dei sollevamenti;
- piano di eventuale bonifica;
- qualora necessario, piano di rimozione dell'amianto approvato dall'ASL o da altra autorità sanitaria competente;
- documentazione relativa alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito degli interventi di bonifica/demolizione eseguiti sulla barca porta (es. registro di carico e scarico rifiuti, FIR,);
- copia della Autorizzazione Unica Ambientale ovvero altra autorizzazione rilevante ai fini dello svolgimento del servizio;
- il dossier di commessa, che dovrà essere tenuto aggiornato nel corso della demolizione e smaltimenti, dovrà comprendere almeno:

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- copia del verbale di consegna dell'ex barca porta;
- copia dei risultati di analisi di terreno ed acque prima dell'inizio dello smaltimento;
- copia del giornale lavori;
- copia delle comunicazioni fra Autorità di Sistema e Appaltatore;
- copia dei verbali delle riunioni di sicurezza;
- copia dei verbali di riunione con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto o suoi delegati;
- certificazioni di autorizzazione all'ingresso in spazi chiusi, rilasciate dal chimico di porto;
- certificazioni di gas free, rilasciate dal chimico di porto;
- certificazioni di autorizzazione all'uso di fiamma, rilasciate dal chimico di porto;

L'Appaltatore dovrà garantire durante tutto il corso della demolizione tutti gli aspetti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, in accordo con la vigente normativa.

Dovranno essere adottati, nell'esecuzione di tutte le attività, tutti i necessari procedimenti e cautele necessari per garantire l'incolumità delle maestranze, delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella normativa in vigore.

Dovranno essere attuate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella zona nel corso dell'esecuzione delle attività, e ciò anche qualora l'Appaltatore non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore dovrà assicurarsi che tutto il personale operante in Cantiere, proprio o delle Ditte, sia identificato da un cartellino di riconoscimento riportante nome, cognome, qualifica e società di appartenenza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'accesso alle aree di demolizione dovrà essere disciplinato in modo da conoscere in qualsiasi momento quale sia il personale impegnato e quali siano le attività in corso, indicando in particolare il numero di operatori.

Il Responsabile alla Sicurezza dovrà essere continuamente al corrente del personale dell'Appaltatore e delle Ditte presenti in Cantiere e tenere aggiornato il libro delle presenze.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

L'Appaltatore è tenuto ad osservare e a far osservare al proprio personale e/o a quello delle Ditte la disciplina comune a tutte le maestranze del cantiere.

Esso è obbligato ad allontanare quei suoi dipendenti che al riguardo non fossero bene accettati all'AdSP.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla guardia e alla sorveglianza sia di giorno che di notte, da affidarsi a persone provviste della qualifica giurata, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'AdSP che saranno consegnate all'Appaltatore.

Il trasferimento del natante, con qualunque mezzo effettuato, sarà a completa cura e carico dell'Appaltatore, il quale dovrà prendersi carico delle operazioni di rimorchio portuale e di altura, imbarco, rizzaggio, disormeggio, pilotaggio fino al sito di destinazione.

L'Appaltatore dovrà presentare ad AdSP idonea polizza RCT che consideri una espressa copertura assicurativa per eventuali inquinamenti e danni a terzi conseguenti alle attività previste dal presente CSA.

Tutti i materiali combustibili (ad es. gomma, legno etc.) dovranno essere rimossi nel minor tempo possibile. Nel corso delle attività a bordo dovrà essere garantita una continua sorveglianza antincendio.

Si conferma che tutto il materiale, gli equipaggiamenti, le dotazioni e i macchinari e i materiali di risulta dalle attività di demolizione comunque denominati rimarranno di esclusiva proprietà dell'Appaltatore.

Per tutta la durata della demolizione l'Appaltatore dovrà effettuare riunioni almeno settimanali di sicurezza, delle quali dovrà essere redatto apposito verbale, e alle quali dovranno partecipare il Responsabile di Commessa, il Direttore Tecnico, il Responsabile alla Sicurezza e il Capo Cantiere. L'AdSP avrà facoltà di assistere alle riunioni e dovrà sempre essere informata della loro programmazione mediante il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Tutti i materiali risultanti o derivanti dal servizio oggetto del presente appalto, dovranno essere rimossi e nel rispetto di quanto previsto dal testo unico ambientale, avviati a siti autorizzati per lo smaltimento e/o recupero. Copia della documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, formulari timbrati a destino, documentazione per la tracciabilità dei rifiuti ex D.Lgs. 205 del 3 dicembre 2010 e s.m.i., copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi, etc.) dovrà essere conservata nel Dossier di Commessa.

Dal momento dell'avvio del servizio, l'Appaltatore verrà considerato il produttore dei rifiuti, ovvero il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Al termine della demolizione dovrà essere consegnata all'AdSP una copia completa di tutta la certificazione comprovante l'avvenuto trasporto e avvio a smaltimento e/o recupero a norma di legge.

In caso risultasse un inquinamento riconducibile alle attività di demolizione della ex barca porta, tutte le attività di bonifica, saranno ad esclusiva cura ed onere dell'Appaltatore, che dovrà confermarne all'AdSP il soddisfacente completamento.

A completamento delle attività di demolizione e bonifica l'Appaltatore ne confermerà il termine all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e alla Capitaneria di Porto di Genova competente per territorio e dovrà attestare l'assenza nel Cantiere di residui inquinanti pericolosi riferibili alla demolizione delle ex Barche Porta dei Bacini 3 e 4.

L'Appaltatore predisporrà a propria cura e spese, e consegnerà all'AdSP il dossier finale di commessa, che dovrà comprendere:

- copia del verbale di consegna;
- copia dei risultati di analisi di terreno ed acque prima e dopo la demolizione;
- copia del giornale lavori;
- copia delle comunicazioni fra AdSP e Appaltatore;
- copia dei verbali delle riunioni di sicurezza;
- copia dei verbali di riunione con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto o suoi delegati;
- certificazioni di autorizzazione all'ingresso in spazi chiusi, rilasciate dal chimico di porto;
- certificazioni di gas free, rilasciate dal chimico di porto;
- certificazioni di autorizzazione all'uso di fiamma, rilasciate dal chimico di porto;
- documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti (documenti di trasporto, copia dei registri di carico e scarico, eventuali certificati di analisi);

I documenti sopra elencati dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero deve essere fornita traduzione giurata.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 11. Area di svolgimento del servizio di demolizione

Le aree di svolgimento del servizio oggetto di appalto, con particolare attenzione alla fase di demolizione e smaltimento, devono essere collocate all'interno di aree attrezzate per lo svolgimento del servizio in accordo alla normativa vigente, la cui individuazione è rimessa a totale carico ed onere dell'Appaltatore.

In considerazione dello stato di fatto in cui si trovano le due ex barche porta, il presente Capitolato prevede che la demolizione debba avvenire all'interno del bacino di carenaggio n. 4 del Porto di Genova, che risulta essere l'area attrezzata idonea all'attività di demolizione più vicina alla barca porta.

Fermo quanto sopra, l'offerente ha la facoltà di prevedere, in fase di offerta, la demolizione delle ex barche porta anche in altro sito diverso da quello sopra indicato, purché attrezzato per lo svolgimento delle attività di demolizione ai sensi della normativa vigente, e previa autorizzazione da parte dell'Autorità Marittima al trasporto al di fuori del porto di Genova.

Resta inteso che, in ogni caso, l'appaltatore assume su di sé ogni alea e/o responsabilità in ordine al trasporto e alla movimentazione delle ex barche porta, in particolare con riferimento ad eventuali danni e/o pregiudizi, nessuno escluso, alla navigazione e/o alla sicurezza della stessa e/o all'operatività portuale, e che siano in qualsiasi modo connessi e/o conseguenti e/o discendenti dalle attività poste in essere per l'esecuzione del servizio.

Resta altresì inteso che l'individuazione di un sito di demolizione al di fuori del porto di Genova, non può in nessun caso giustificare un aumento del corrispettivo e/o un aumento dei tempi di esecuzione del servizio e/o una richiesta di revisione prezzi.

Art. 12. Tempi di esecuzione del servizio

Il servizio si articola nelle seguenti fasi, che dovranno avere le durate massime di seguito indicate.

Ex barca porta n. 3

- Fase 0 – Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal presente CSA.
- Fase 1 – Verifica, rigalleggiamento e messa in sicurezza.
- Fase 2 – Trasferimento all'interno del bacino n. 4.
- Fase 3 – Attività di demolizione ed avvio a smaltimento e recupero.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Ex barca porta n. 4

- Fase 0 – Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal presente CSA.
- Fase 1 – Verifica, preparazione al taglio e messa in sicurezza.
- Fase 2 – Sezionamento
- Fase 2 – Trasferimento all'interno del bacino n. 4.
- Fase 3 – Attività di demolizione ed avvio a smaltimento e recupero.

Il completamento di ciascuna fase entro le tempistiche risultanti dal cronoprogramma allegato all'offerta tecnica, costituisce presupposto per il corrispondente pagamento secondo le modalità meglio descritte di seguito.

Le tempistiche massime entro le quali devono essere concluse le fasi del servizio sono di seguito descritte.

Fase 0 - Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal presente CSA.

A far data dall'avvio del servizio, l'Appaltatore avvia le attività per acquisire tutte le necessarie autorizzazioni, secondo la normativa vigente, al fine di poter eseguire le attività previste dal presente CSA nel pieno rispetto di Leggi e Regolamenti, e comunque secondo la regola dell'arte.

L'appaltatore si impegna a presentare agli Enti competenti tutte le richieste di autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio entro il termine massimo di 30 giorni dall'avvio del servizio.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini contrattuali, come di seguito dettagliati, non si considerano le tempistiche di rilascio delle autorizzazioni da parte delle Amministrazioni competenti, fatto salvo il caso di mancata o ritardata presentazione di modifiche e/o integrazioni alla documentazione presentata e richiesta dagli Enti competenti per il rilascio delle suddette autorizzazioni.

Fase 1 – Verifica, sezionamento, rigalleggiamento e messa in sicurezza

A Far data dall'avvio del servizio, l'Appaltatore prende in consegna le barche porta: ciò libera AdSP da qualsivoglia onere manutentivo relativo alla barca porta.

Le attività si differenzieranno quindi per le ex barche porta n. 3 e n. 4.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

L'appaltatore ha facoltà di organizzare le attività anche diversamente rispetto a quanto sotto riportato, purché le stesse vengano concluse entro il termine massimo di seguito indicato.

Ex barca porta n. 3

L'Appaltatore provvederà a eseguire le necessarie verifiche al fine di metterla in galleggiamento. L'Appaltatore eseguirà tutte le attività necessarie per mettere in galleggiamento la ex barca porta n. 3 avvalendosi anche dei mezzi d'opera e dell'opera di personale subacqueo. Le attività e i mezzi d'opera per mettere in galleggiamento la ex barca porta n. 3 sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi comprese e compensate nel prezzo offerto per l'esecuzione del servizio.

Una volta resa galleggiante, la ex barca porta non potrà essere rimorchiata all'interno delle acque portuali se non per l'inserimento diretto al bacino di carenaggio adiacente n. 4, fatto salvo un diverso luogo di destinazione per la demolizione che dovrà essere autorizzato dall'Autorità Marittima. Le spese relative allo spostamento e alla demolizione sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi comprese e compensate nel prezzo offerto per l'esecuzione del servizio.

Ex barca porta n. 4

L'Appaltatore provvederà a eseguire le necessarie verifiche al fine di approfondire le modalità di lavorazione per eseguire il sezionamento e il successivo spostamento in bacino per la demolizione.

L'Appaltatore eseguirà tutte le attività necessarie per preparare, sezionare e movimentare la ex barca porta n. 4 avvalendosi anche dei mezzi d'opera e dell'opera di personale subacqueo. Le attività e i mezzi d'opera per il sezionamento, lo spostamento e la demolizione della ex barca porta n. 4 sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi comprese e compensate nel prezzo offerto per l'esecuzione del servizio.

Ai fini delle attività di sezionamento l'AdSP ha individuato come soluzione ottimale l'uso di filo diamantato: tale soluzione dovrà essere quella prioritariamente presa in considerazione dall'Appaltatore. È comunque facoltà dell'Appaltatore proporre altri metodi di sezionamento, ovvero di spostamento in blocco della ex barca porta n. 4 nel bacino n. 4, restando inteso quanto previsto nell'art. 12 al quale si rinvia.

Per tale attività è prevista una durata di 35 giorni.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Fase 2 – Trasferimento all'interno del bacino n. 4.

Concluse le attività di cui alla Fase 1, l'Appaltatore trasporterà le ex barche porta 3 e 4 nel bacino di carenaggio n. 4, avvalendosi anche dei mezzi nautici necessari al fine di eseguire in sicurezza la manovra.

Una volta resa galleggiante, la ex barca porta 3 non potrà essere rimorchiata all'interno delle acque portuali se non per l'inserimento diretto al bacino di carenaggio adiacente n. 4, fatto salvo un diverso luogo di destinazione per la demolizione che dovrà essere autorizzato dall'Autorità Marittima. Le spese relative allo spostamento e alla demolizione sono a carico dell'Appaltatore e devono intendersi comprese e compensate nel prezzo offerto per l'esecuzione del servizio.

Per tale attività è prevista una durata di 2 giorni.

Fase 3 – Completamento delle operazioni di demolizione

Entro il termine **massimo** di 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di immissione in bacino, l'appaltatore deve concludere le operazioni di demolizione delle barche porta da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 13. Requisiti organizzativi e dotazioni minime richieste per l'esecuzione del servizio

Ai fini dell'esecuzione del servizio sono necessari i seguenti requisiti organizzativi minimi e le seguenti dotazioni strumentali minime:

- a) ottenimento dalle Autorità nazionali competenti delle necessarie autorizzazioni a svolgere attività di demolizione e riciclaggio sulla fase di preparazione allo spostamento e alla successiva demolizione;
- b) progettazione e gestione in modo sicuro e compatibile con l'ambiente;
- c) disponibilità per tutta la durata dell'appalto di adeguati mezzi d'opera;
- d) presenza di sistemi, procedure e tecniche di gestione e di monitoraggio finalizzate a prevenire, ridurre, minimizzare nonché, nella misura del possibile, eliminare:
 - i rischi per la salute dei lavoratori interessati e di coloro che vivono in prossimità dell'impianto di demolizione e riciclaggio;



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- gli effetti negativi sull'ambiente dovuti alla demolizione e al riciclaggio;

f) prevenzione degli effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente, dimostrando inoltre di poter controllare eventuali rilasci, in particolare nelle zone intercotidali;

g) assicurazione che la gestione e lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti pericolosi siano sicuri e compatibili con l'ambiente;

h) elaborazione e conservazione di un piano che assicuri la preparazione e la capacità di reagire alle emergenze; assicurazione della presenza di attrezzature di risposta all'emergenza, come i dispositivi e i veicoli antincendio, le ambulanze e le gru, l'accesso rapido alle navi e a tutte le zone dell'impianto di demolizione e riciclaggio;

i) garanzia relativa alla sicurezza e alla formazione dei lavoratori, anche prevedendo l'uso di attrezzature per la protezione personale nelle operazioni che lo richiedono;

j) registrazione di incidenti, infortuni e malattie professionali nonché effetti cronici e, ove richiesto dalle Autorità nazionali competenti, segnalazione di eventuali incidenti, infortuni, malattie professionali o effetti cronici che causano, o possono causare, rischi per la sicurezza dei dipendenti, per la salute umana e per l'ambiente.

Dotazioni strumentali:

- N° 1 bacino di carenaggio con superficie minima di 1.500 m² dotato di depuratore acque;
- N° 1 gru del tipo semovente o manovrata con portata minima 60 t;
- N° min 2 kit ossiacetilenici per taglio lamiera (bombole e cannelli);
- N° min 2 pompe barrellabili ad aria compressa con almeno 100 m di manichette;
- N° min 2 saldatrici ad elettrodo;
- N° min 2 estrattori / ventilatori con portata minima 3.000 m³/h;
- N° min 2 carrelli elevatori (muletti) con portata almeno 3 t ciascuno;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- N° min 1 furgone < 3,5 t;
- N° min 1 camion > 3,5 t;
- N° min 1 compressore 30 m³/min con pressione di 6 bar;
- N° min 1 impianto per illuminazione provvisoria a bassa tensione con almeno 50 luci;
- N° min 1 impianto antincendio fisso o mobile che possa alimentare contemporaneamente almeno 2 idranti UNI45;
- N° min 1 kit recupero per eventuali operazioni in spazi confinati;
- N° min 1 chiatta con possibilità di utilizzo quale bettolina.

Art. 14. Procedure autorizzative ambientali

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese le pratiche per l'ottenimento di tutti i permessi, licenze, autorizzazioni fra cui, in via non esaustiva, quelle più avanti riportate e necessarie all'esecuzione delle opere previste a progetto e all'esercizio del cantiere in oggetto, sulla base delle tecniche e delle metodologie di lavoro che intenderà impiegare per lo svolgimento delle attività previste dall'appalto, nonché in relazione alla natura del cantiere, alla sua ubicazione e a tutti i vincoli, diretti e indiretti, che interessano le aree e i lavori in oggetto.

Sono dunque compensati col prezzo a corpo dei servizi tutti gli oneri necessari per l'ottenimento dei permessi necessari all'esecuzione di tutte le attività previste dall'appalto.

L'ottenimento dei permessi sopra citati, e più in generale di tutti i permessi necessari all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, non potrà comportare modifiche ai tempi contrattuali di esecuzione delle attività previste dall'appalto.

Resta inteso che a far data dall'avvio del servizio, l'Appaltatore prende in consegna la barca porta liberando AdSP da qualsivoglia onere manutentivo relativo alla barca porta: per tale attività sarà corrisposto all'Appaltatore una prima rata di pagamento entro 30 giorni dalla data di avvio del servizio.

Tutti gli oneri connessi e conseguenti per dare attuazione a quanto riportato nel presente articolo, devono considerarsi compresi nel prezzo pattuito, anche qualora alcunché non risulti dagli elaborati progettuali.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 15. Autorizzazione per attività temporanee rumorose

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 - lettera h), della legge 26 ottobre 1995 n° 447 e dell'art. 13, comma 2 - della L.R. 12/98, sarà tenuto ad ottenere dagli Enti competenti, apposita deroga al rispetto dei limiti di immissione sonora per il cantiere in oggetto, restando inteso che qualunque onere necessario all'ottenimento di tale deroga si intende a completo carico dell'Appaltatore.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere informati circa il contenuto dell'autorizzazione ottenuta e di sue successive modifiche e/o integrazioni.

Si rammenta che gli Enti di controllo o la stessa Stazione Appaltante potranno effettuare in ogni momento tutte le misurazioni e le prove che riterranno necessarie alla verifica delle previsioni di cui all'autorizzazione ottenuta: l'Appaltatore dovrà in tal caso fornire sempre tutto il supporto necessario a tali attività, provvedendo anche, su richiesta, all'interruzione momentanea di tutte le lavorazioni in atto per il tempo necessario all'effettuazione delle misurazioni suddette, senza per questo poter sollevare richiesta alcuna di risarcimento, indennizzo o revisione dei tempi contrattuali.

Art. 16. Autorizzazione unica per impianti di smaltimento e recupero rifiuti

Ai sensi dell'articolo articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo cui, per tutti i nuovi impianti (art. 208 comma 1) che prevedano l'effettuazione di qualsiasi operazione di smaltimento e di recupero dei rifiuti non pericolosi e pericolosi (Allegati B e C della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione, l'Appaltatore dovrà a propria cura e carico, presentare detta richiesta alla Città Metropolitana competente (<https://pratico.cittametropolitana.genova.it/portale/sprweb/JPModulo.do?MVPG=SprProcedimento&id=97&rv=4>). L'iter autorizzativo ha una durata prevista pari a di 150 giorni.

La domanda di autorizzazione deve essere presentata, in tutti i casi, dopo l'esito positivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) attivata ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale n.29 del 2017 (<https://www.regione.liguria.it/homepage-ambiente/cosa-cerchi/via-vas-aia-uaa/valutazione-impatto-ambientale-via/cosa-fare-per/attivare-verifica-assoggettabilita-alla-via.html>) che prevede un iter autorizzativo di 90 giorni.

Art. 17. Norme per la conduzione delle attività di asportazione e rimozione dei rifiuti sulle aree di cantiere e sul fondo marino

Il presente capo disciplina le attività di completa rimozione dei rifiuti giacenti sulle aree di cantiere e sul fondo marino mediante:

a) asportazione e smaltimento di eventuali rifiuti residuali presenti sull'area;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

b) rimozione dei rifiuti insabbiati o di altri materiali in superficie che richiedono l'intervento di mezzi meccanici.

Le attività dovranno essere eseguite con ordine e cura al fine del completo sgombero delle aree da rifiuti o residui: sarà cura di AdSP e dell'Autorità Marittima vigilare sul rispetto di quanto sopra detto, restando inteso che l'Appaltatore si rende disponibile ora per allora alla rimozione di quel materiale presente sul fondale marino, o nei pressi di esso, indicato da AdSP e/o dall'Autorità Marittima senza che la presente attività comporti una richiesta economica ulteriore da parte dell'Appaltatore rispetto a quanto previsto dal presente appalto, essendo tale attività pienamente remunerata nel computo dell'appalto.

Sarà onere e responsabilità dell'Appaltatore provvedere all'identificazione dei rifiuti asportati e/o rimossi secondo il C.E.R. più idoneo, che dovrà essere comunque approvato dal DEC, e, qualora il rifiuto venga identificato da una "voce a specchio", procedere all'analisi chimica di classificazione, riferita alla composizione media dell'intera massa, secondo quanto riportato all'Allegato A della Direttiva 4 aprile 2002, al fine di classificare il rifiuto come "pericoloso" o "non pericoloso".

Tutti i rifiuti asportati e/o rimossi dovranno sempre essere separati per tipologia, confezionati ed etichettati secondo le norme di trasporto e le indicazioni di conferimento dell'impianto di smaltimento/trattamento o recupero finale di destinazione, e comunque secondo le prescrizioni del presente Capitolato.

Tutti i rifiuti che non vengono conferiti sfusi dovranno essere posti in contenitori adeguati (big bag, fusti, super fusti, cubo cisterne, ecc.), che dovranno essere numerati. Su ognuno di essi andrà apposta un'etichetta ben leggibile e resistente agli agenti atmosferici che riporti almeno i seguenti dati oltre a ogni ulteriore informazione prevista dalla normativa vigente:

- produttore (Appaltatore);
- C.E.R.;
- quantità;
- stato fisico;
- indicazioni su pericolosità.

Dovranno essere etichettati anche tutti i rifiuti rinvenuti già confezionati. I materiali che non saranno confezionati, ma che saranno conferiti sfusi, saranno identificati unicamente dal Formulario di Identificazione Rifiuti.

L'accertamento delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti ai fini della loro corretta raccolta, imballaggio, eventuale stoccaggio provvisorio, trasporto e avvio

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

a smaltimento o recupero ed esclusivo onere dell'Appaltatore, così come l'attribuzione dei codici CER ritenuti più idonei alla classificazione del rifiuto.

Si precisa che il corrispettivo contrattuale comprende e compensa anche tutte le attività relative all'asportazione e rimozione di tutte le tipologie dei rifiuti comprese la classificazione del rifiuto e l'attribuzione del CER oltre che l'asportazione, la rimozione, la raccolta, l'imballaggio eventuale, il carico, il trasporto e degli oneri di discarica.

L'Appaltatore è tenuto a conservare in cantiere, ed eventualmente consegnare tempestivamente alla Stazione Appaltante laddove questa ne richiedesse fotocopia, tutte le quarte copie dei FIR emessi dall'Appaltatore.

Art. 18. Norme per la conduzione delle demolizioni

Il progetto identifica i manufatti oggetto di demolizione. Le demolizioni dovranno essere eseguite con ordine e cura a seguito delle attività di asportazione e rimozione di quei materiali di diversa natura (legno, gomma etc.).

Lo smantellamento dei manufatti in ferro o acciaio dovrà essere prioritariamente finalizzato al recupero dei materiali da parte dell'Appaltatore. Sarà, in ogni caso onere dell'Appaltatore il corretto adempimento di tutto quanto necessario all'allontanamento del cantiere dei materiali secondo il rispetto delle normative vigenti.

Fatto salvo quanto prescritto dagli enti competenti in sede di autorizzazione al recupero dei materiali da demolizione ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. 152/2006, tutte le attività di demolizione e gestione dei materiali provenienti dalle demolizioni dei manufatti in calcestruzzo e metallo, dovranno essere finalizzate al recupero del materiale riciclabile già all'interno del cantiere stesso, pertanto, il materiale frantumato dovrà essere esente da metalli, plastica, legno o qualsiasi altra tipologia di rifiuto che ne possa compromettere il riutilizzo.

Qualora il DEC ritenga che i materiali non soddisfino i requisiti previsti dall'autorizzazione a recupero ottenuta dall'Appaltatore si provvederà ad effettuare un campionamento in contraddittorio, secondo le metodologie previste dalle normative vigenti, di un campione che sarà destinato a setacciatura e pesatura in laboratorio ad onere dell'Appaltatore.

Qualora il frantumato non rispetti tale requisito, l'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'immediato carico, al trasporto e allo smaltimento presso idonei impianti esterni dei materiali ritenuti non idonei, tale onere è espressamente ricompreso nel prezzo a corpo offerto.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

L'Appaltatore è responsabile della corretta conservazione di qualsivoglia partita di materiali da demolizione frantumati o meno (al pari di qualunque altro deposito temporaneo di rifiuti eventualmente prodotti), per cui di fronte all'alterazione, anche fortuita, delle stesse, il DEC, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare all'Appaltatore (a spese di quest'ultimo) il loro immediato allontanamento e smaltimento, anche nel caso di materiali precedentemente ritenuti idonei al reimpiego, senza possibilità di contestazione alcuna da parte dell'Appaltatore. Resta inteso che l'alterazione volontaria da parte dell'Appaltatore di materiali da demolizione frantumati o meno, accertata dal DEC, si configura come inadempienza grave.

L'Appaltatore è tenuto a tenere aggiornati i dati in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto che deve risultare ed essere evidente dai registri e da tutti i documenti correlati.

Art. 19. Norme generali per la gestione dei rifiuti

È contrattualmente stabilito che tutti i rifiuti presenti nell'area di cantiere e tutte le risulter direttamente e/o indirettamente generate da tutte le attività oggetto del contratto, secondo quanto indicato nel presente Capitolato, sono ipso facto di proprietà dell'Appaltatore. Egli è tenuto ad allontanare dal cantiere, a proprie cure e spese e nelle modalità riportate nel presente Capitolato, tutto quanto risultante dalle attività appaltategli.

In tutti i casi l'Appaltatore è produttore, proprietario e unico responsabile, a proprio onere, della gestione (come definita dal D.Lgs. 152/2006) di risulter, residui, reflui e rifiuti in genere, che possano generarsi dalle attività previste dall'appalto, per tutta la durata dei lavori, dal momento della consegna degli stessi e fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. Qualsiasi attività di gestione, trattamento e smaltimento di risulter, residui, reflui e rifiuti in genere, presenti in cantiere o originati dalle attività previste a contratto, di qualsiasi tipo, è a totale carico dell'Appaltatore, senza che ciò possa essere motivo di ulteriori compensi né di proroghe delle scadenze contrattuali.

Si precisa che resta responsabilità dell'Appaltatore l'attuazione di ogni procedura idonea ed appropriata a prevenire e/o minimizzare la produzione di residui, rifiuti e/o reflui.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante copia della documentazione di avvenuto smaltimento di tutti i rifiuti per i quali è previsto il conferimento all'esterno del cantiere.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Non si potrà procedere alla redazione dei S.A.S. se non saranno state consegnate alla Stazione Appaltante le fotocopie di tutte le quarte copie dei F.I.R. emessi dall'Appaltatore fino a cinque giorni prima della data di redazione del S.A.S.

È ammessa la formazione di depositi temporanei di rifiuti all'interno dell'area di cantiere, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, da realizzarsi sempre previo consenso del DEC e nei luoghi e nelle modalità da essa indicati, restando inteso che tali depositi dovranno restare in cantiere per il solo tempo necessario a dare corso alle opportune procedure di gestione disciplinate nel presente punto. A tal fine dovranno essere individuate aree distinte per ogni tipologia di rifiuto, adeguatamente delimitate e allestite nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente, fermo restando l'obbligo, per l'Appaltatore, di adeguarsi a tutte le disposizioni che il DEC, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare per garantire la massima tutela ambientale. L'Appaltatore sarà obbligato a consegnare preventivamente al DEC una planimetria del cantiere indicante le zone destinate a deposito temporaneo di rifiuti, distinte per tipologia. Il deposito anche provvisorio di qualsivoglia rifiuto al di fuori delle aree dedicate, indipendentemente dalla quantità, è da considerarsi inadempimento grave da parte dell'Appaltatore.

In ogni caso, tutte le attività amministrative e tecniche connesse alla gestione rifiuti, di qualsiasi tipo, sono sottoposte al controllo del DEC, dovendo essergli comunicate preventivamente, con almeno cinque giorni di anticipo, se non nei casi in cui ciò risulti oggettivamente impossibile, tutte le attività tecniche ed amministrative necessarie alla loro gestione (ivi inclusi i nominativi di trasportatori e smaltitori) e fornendo ogni informazione necessaria o appropriata per permettere al DEC la valutazione delle proposte formulate. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, a perfetta regola d'arte e conformemente ad ogni normativa, tutte le attività di gestione di rifiuti, residui o reflui, che risultino urgenti o indifferibili, restando inteso che, qualora le attività svolte siano ritenute dal DEC non idonee o non appropriate, anche solo in parte, l'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, eseguire tutte le attività integrative e/o modificative che questo riterrà di ordinare. L'Appaltatore è responsabile di tutte le attività di gestione di residui, rifiuti o reflui che esegua od ometta.

Il conferimento di rifiuti di qualsiasi tipo all'esterno del cantiere potrà avvenire solo dopo che il DEC abbia accertato il nominativo del soggetto destinatario. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a fornire al DEC, con adeguato anticipo rispetto alle necessità di conferimento, i nominativi e ogni altro dato rilevante di tutti i soggetti presso cui intenderà procedere a conferimenti, ivi inclusa copia dell'autorizzazione in base a cui tali soggetti operano.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Tutti i rifiuti e i residui prodotti durante i lavori dovranno essere trasportati secondo la normativa vigente, su mezzi autorizzati al trasporto di rifiuti ai sensi della vigente Normativa ed accompagnati dal Formulário di Trasporto (F.I.R.).

Tutto quanto previsto nel presente punto è ad integrale onere dell'Appaltatore e deve intendersi ricompreso nel prezzo a corpo.

Art. 20. Gestione delle acque di cantiere

È vietato, conformemente alla normativa vigente, ogni scarico delle acque presenti nel cantiere all'interno delle aree del cantiere stesso o nei corpi idrici ricettori limitrofi.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non si munisca di autonoma autorizzazione allo scarico da parte di Ente Bacini o del diverso Ente gestore del bacino sito al di fuori di porto di Genova, individuato nell'offerta dell'appaltatore e debitamente autorizzato, tutte le acque dovranno essere regolarmente smaltite presso impianti autorizzati esterni a cura e spese dell'Appaltatore. Al pari degli altri rifiuti, l'Appaltatore dovrà provvedere a consegnare alla Stazione Appaltante copia della documentazione comprovante gli avvenuti smaltimenti dei rifiuti liquidi acquosi. Non sono ammesse altre modalità di allontanamento delle acque dal cantiere.

Art. 21. Disposizioni degli Enti di controllo

L'Appaltatore dovrà fornire, a propria cura e spese, tutta l'assistenza ad A.R.P.A.L., Città Metropolitana, Comune, A.S.L. e ogni altro Ente pubblico preposto, nell'esercizio di tutte le attività di controllo sulle attività oggetto dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto a rendere disponibile a tali Enti tutta la documentazione da essi richiesta ai fini di tali controlli.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare immediatamente al DEC tutte le attività di controllo di cui al precedente capoverso, al fine di permettere la partecipazione del DEC alle stesse, attenendosi, in tal caso, alle disposizioni che il DEC impartirà a riguardo; qualora il DEC non possa essere immediatamente informato o non possa intervenire, l'Appaltatore opererà con la massima diligenza secondo quanto richiesto dagli Enti di controllo, rendendo edotto il DEC nel più breve termine.

In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto ad attenersi a tutte le disposizioni emanate da Enti di controllo, in connessione a qualsiasi norma volta alla tutela dell'ambiente, della salute pubblica, della salute e sicurezza dei lavoratori e/o di ogni altro interesse pubblico, anche senza necessità di specifici ordini del DEC. Qualora il DEC impartisca ordini a riguardo, l'Appaltatore si adeguerà alle disposizioni degli Enti di controllo secondo le modalità fissate in tali ordini.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 22. Prescrizioni generali di tutela ambientale

L'Appaltatore è tenuto a garantire, a propria cura e spese, che, indipendentemente da quanto espressamente previsto nel presente Capitolato e più in generale nei documenti contrattuali, le prestazioni verranno eseguite con il minimo impatto ambientale possibile, tenendo espressamente conto delle problematiche presenti nell'area oggetto di intervento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore dovrà garantire:

- a) la massima limitazione possibile alla diffusione di polveri, vapori, odori in atmosfera;
- b) la minimizzazione del rumore all'esterno del cantiere;
- c) l'esclusione di ogni possibile migrazione, all'esterno del cantiere o nel sottosuolo, di sostanze contaminanti, anche qualora ciò non determini il superamento di standard normativi.

In ogni caso l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure e le cautele necessarie, appropriate o, comunque, utili, secondo la buona regola e la doverosa cautela, finalizzate a minimizzare l'impatto ambientale delle attività che condurrà durante il corso dell'esecuzione del servizio, oltre a quanto previsto nel presente Capitolato, e anche quando il presente Capitolato non contenga esplicite prescrizioni o senza necessità di specifica disposizione del DEC.

Art. 23. Responsabilità dell'Appaltatore per contaminazione ambientale

L'Appaltatore è responsabile per tutte le contaminazioni dell'ambiente che dovessero accidentalmente verificarsi nel corso dell'esecuzione in conseguenza o connessione con le prestazioni svolte, nonché di ogni altra contaminazione che possa, in qualsiasi modo, verificarsi nel corso dell'esecuzione, in conseguenza o connessioni con la stesa o, comunque, con sostanze, materiali od ogni altra entità fisica coinvolti, in modo attivo o passivo, direttamente o indirettamente, nelle attività.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare, a propria cura e spese, tutte le misure necessarie o, comunque, utili a prevenire qualsivoglia contaminazione ambientale (o sua estensione) e ad eseguire ed organizzare le attività tenendo conto di tale obbligo prioritario.

La redazione del conto finale non potrà avvenire qualora vi siano situazioni di contaminazione di cui al primo capoverso, che non siano state integralmente risanate, con la formulazione di ogni eventuale attestazione a riguardo prevista dalla normativa vigente.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Quanto previsto nel presente articolo è applicabile a tutte le aree che potrebbero essere oggetto di contaminazione ambientale in conseguenza o connessione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Tutto quanto previsto nel presente articolo è ad integrale onere dell'Appaltatore e deve intendersi compreso e compensato nel prezzo di contratto.

Art. 24. Norme generali di esecuzione del servizio, reperibilità e pronto intervento dell'appaltatore

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nel presente CSA e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Appaltatore, oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato e/o nell'offerta tecnica dell'Appaltatore.

L'Appaltatore durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Appaltatore rimane unico e completo responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, i servizi, ad insindacabile giudizio del DEC, non verranno accettati.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Appaltatore, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura dell'Appaltatore stesso rendersi edotto, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

È fatto obbligo, altresì, all'Appaltatore di segnalare all'AdSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

È fatto obbligo ancora all'appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

L'appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'AdSP per mezzo del DEC nell'interesse del servizio.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà rendere disponibile un numero telefonico, un indirizzo e-mail ordinario e un indirizzo di posta elettronica certificata a cui trasmettere eventuali comunicazioni.

I contatti telefonici dovranno consentire di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'effettuazione del servizio;
- fornire comunicazioni ordinarie da parte della Committente.

Art. 25. Rapporti periodici di servizio

Al fine di consentire il monitoraggio dell'avanzamento del servizio durante l'attività di demolizione delle ex barche porta, l'Appaltatore, con cadenza quindicinale, dovrà fornire alla Stazione Appaltante quanto segue:

A - un programma dettagliato delle attività da eseguire nei successivi 10 giorni;

B - un rapporto dei lavori svolti che consenta di valutare l'efficacia in base al programma (A) consegnato.

Art. 26. Consegna delle attività

La consegna dei servizi sarà effettuata mediante apposito Verbale di Consegna. Dalla data della consegna decorreranno i termini contrattuali di esecuzione del servizio.

In caso d'urgenza, la consegna potrà essere effettuata conformemente all'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 27. Organizzazione del servizio

L'Appaltatore ha facoltà di organizzare l'esecuzione del servizio nel modo che ritiene più opportuno al fine di eseguire le attività oggetto dell'appalto entro i termini contrattuali previsti, purché ciò, a giudizio del DEC, non risulti pregiudizievole alla buona riuscita delle prestazioni stesse ed agli interessi dell'Amministrazione.

La gestione e la programmazione del servizio sarà a completa cura dell'Appaltatore, che dovrà esplicitare, in sede di offerta, le modalità, le tecnologie e le strategie operative. AdSP si riserva, comunque, il diritto, in qualsiasi momento, di intervenire nella gestione del servizio, con specifiche richieste, sempre che tale fatto non costituisca maggiore onere per l'Appaltatore.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Art. 28. Sospensioni del servizio

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente all'Appaltatore la sospensione dell'esecuzione indicando le ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto da parte dell'Appaltatore, senza giustificazione, l'AdSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'Appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui al presente CSA.

Art. 29. Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Stazione Appaltante stessa.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti della Stazione Appaltante quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

risoluzione del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per la frazione del servizio erogato.

Art. 30. Direttore tecnico dell'impresa

L'Appaltatore, tramite il proprio direttore tecnico del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio stesso. L'Appaltatore designerà il suddetto direttore tecnico indicandone le generalità e gli adeguati titoli in fase di presentazione dell'offerta tecnica.

Il direttore tecnico del servizio dovrà essere persona laureata con possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti morali soggettivi;
- Requisiti professionali nello specifico settore di attività;
- Idoneo titolo di studio;
- Esperienza maturata nello specifico settore di attività;
- Idoneità attestata mediante aggiornamenti professionali nel settore di attività.

Il DEC per conto della Stazione Appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del nominativo del direttore tecnico deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

Art. 31. Vigilanza da parte della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto stesso.

L'AdSP esplicherà funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo, in particolare svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o da suo incaricato, in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché sulla corretta esecuzione delle prestazioni in qualsiasi fase della loro realizzazione. Sarà cura del DEC vigilare sul buon andamento del servizio.

Il DEC sarà il soggetto incaricato di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso dei servizi, e in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione dei servizi, nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore riceverà generalmente le necessarie disposizioni per la buona esecuzione del servizio e per il perfetto funzionamento dello stesso, rimanendo sempre ed unicamente responsabile della buona riuscita dei servizi stessi conformemente agli impegni assunti.

ART. 32. Quinto d'obbligo

Ai sensi dell'art. 106 co. 12 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 33. Penali

Qualora la Stazione Appaltante accertasse la inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali previsti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse entro il termine stabilito ad eliminare le deficienze rilevate, sarà in facoltà della Stazione Appaltante applicare le penali.

In quest'ultimo caso la Stazione Appaltante redigerà un apposito verbale di contestazione e all'Appaltatore verrà addebitata una penalità commisurata alla gravità della deficienza, da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) sino a un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) al giorno in caso di sospensione o di abbandono del servizio senza giustificazione.

Resta precisato che le eventuali deficienze, a qualunque causa dovute, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le riparazioni occorrenti.

Ove le deficienze oggetto delle suddette penalità si protraessero in modo ritenuto intollerabile dalla Stazione Appaltante, sarà riservata a quest'ultima la facoltà di

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese e i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del contratto di appalto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

Le suddette penali saranno applicate separatamente e i corrispondenti importi potranno essere cumulabili.

Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con la Stazione Appaltante, e a prescindere dalle penali di cui sopra, verrà apportata una corrispondente proporzionale riduzione dell'importo contrattuale.

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto di servizi, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo all'applicazione di penali ai sensi dell'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

- ritardi rispetto all'esecuzione delle diverse fasi del servizio: penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) al giorno per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze previste per ogni singola fase (Fase 0, Fase 1, Fase 2, Fase 3) e fissate nel contratto;
- ritardi nel rispetto di disposizioni scritte concordate e/o impartite dal DEC a partire dal secondo giorno dalla scadenza fissata: penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00) al giorno;
- inadempienze varie: sarà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00) a € 1.000,00 (mille/00) per ognuna delle seguenti inadempienze, la cui elencazione è esaustiva:
 - mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste del DEC nei tempi indicati;
 - rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
 - fornitura di dati insufficienti od errati;
 - mancato rispetto delle norme di sicurezza;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio;
- mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi.

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del RUP, avverso la quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi quale grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, compromettendo la buona riuscita delle prestazioni, anche in termini di significativi ed evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento si potrà procedere alla risoluzione del contratto, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Resta, inoltre, ferma la facoltà dell'AdSP di agire e procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con l'AdSP.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito a eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente Capitolato.

Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto e salva ogni ulteriore azione per il risarcimento dei danni.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

Resta ferma in capo ad AdSP la facoltà di attivare l'esecuzione in danno ai sensi di legge nei confronti dell'Appaltatore, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, altrimenti non sanabili.

Art. 34. Verballi di accertamento di regolare esecuzione

I verballi di accertamento della regolare esecuzione del servizio verranno emessi al completamento di ciascuna delle fasi del contratto.

L'esecuzione dei servizi, sarà accertata con verbale da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel verbale il DEC esprime il proprio parere per il pagamento della fattura.

Art. 35. Pagamenti

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore, sarà erogato con le seguenti modalità:

- a. 10% del complessivo dovuto entro 30 giorni dall'avvio del servizio, ovvero dalla sottoscrizione del processo verbale di consegna del servizio;
- b. 30% del complessivo dovuto al completamento della Fase 1;
- c. 50% del complessivo dovuto al completamento della Fase 3;
- d. 10% del complessivo dovuto in seguito alla compilazione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento avverrà al netto del ribasso d'asta, delle prescritte ritenute e delle eventuali penali.

Art. 36. Recesso

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal contratto per gravi inadempienze e ritardi causati dall'Appaltatore e in quei casi previsti dal Codice degli Appalti.

Art. 37. Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile Unico del Procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la Stazione Appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti e alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 38. Foro competente

Per qualsiasi controversia è esclusa la clausola arbitrale. Il Foro competente è esclusivamente quello di Genova.

Art. 39. Responsabilità per infortuni e danni

Qualora l'Appaltatore nell'eseguire il servizio abbia ad arrecare danni, questi sarà tenuto a ripararli immediatamente a propria cura e spese e/o a risarcire l'AdSP.

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa incendio e danni ambientali e R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad **€ 3.000.000,00** (tremilioni/00) e per persona non inferiore ad **€ 1.500.000,00** (unmilione e cinquecentomila/00), con validità non inferiore alla durata del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'Appaltatore, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

Art. 40. Sicurezza

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato redatto il DUVRI che valuta i rischi, con riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel servizio di cui al presente CSA e le attività già svolte presso le aree e gli immobili oggetto del servizio, e contempla l'importo, che l'ente riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, l'Appaltatore dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze o da situazioni particolare in cui l'Appaltatore stesso è chiamato a svolgere il servizio oggetto dell'appalto.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà predisporre un proprio documento di sicurezza fisica dei lavoratori (POS), ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI allegato al CSA, e dovrà consegnarlo alla Stazione Appaltante prima dell'avvio del servizio, nonché metterlo a disposizione, se richiesto, delle Autorità ispettive.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del servizio riportate nel DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante e a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

dispositivi di protezione individuale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio delle attività e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, la Stazione Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore delle incombenze sopra accennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà della Stazione Appaltante di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore stesso.

Art. 41. Manodopera

Nell'esecuzione delle attività che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi, in vigore per il tempo in cui si svolgono le prestazioni anzi dette.

In sede di valutazione dell'offerta di gara, l'Appaltatore dovrà tenere conto degli oneri per la manodopera al fine di garantire il rispetto degli obblighi sopra indicati.

Art. 42. Servitù e autorizzazioni preliminari

Per tutta la durata del servizio di cui al presente appalto, dovrà essere garantito il regolare svolgimento dell'attività portuale, assicurando in ogni caso il libero scorrimento del traffico portuale.

L'Appaltatore non dovrà arrecare intralci o pericoli a tutte le attività che si svolgono in porto, sottostando alle cautele, soggezioni e prescrizioni che le saranno imposte dal DEC e dall'Autorità Marittima.

Sono ad esclusivo rischio e carico dell'Appaltatore l'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo comunque denominato necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto. Eventuali ritardi imputabili al rilascio di dette autorizzazioni non possono costituire per l'Appaltatore titolo per avanzare pretese e/o richieste di sorta, vantare risarcimento e/o indennizzi, essendo inteso che il rilascio delle predette autorizzazioni è ad

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

esclusivo carico e rischio dell'Appaltatore, anche agli effetti dell'applicazione delle penali e/o dallo schema di contratto.

Art. 43. Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti dell'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le prestazioni oggetto di subappalto devono essere espressamente dichiarate in sede di offerta a pena di inammissibilità.

Art. 44. Obblighi assistenziali, previdenziali ed assicurativi

L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima del concreto inizio delle prestazioni, tutta la documentazione inerente all'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

Contestualmente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere tutta la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, relativi al personale dipendente delle imprese subappaltatrici.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere ogni tre mesi, le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente e a quello dei suoi subappaltatori. Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, può comportare da parte della Stazione Appaltante la sospensione del pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni.

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle prestazioni, da ogni responsabilità.

Art. 45. Oneri, obblighi diversi e responsabilità a carico dell'Appaltatore

Di seguito vengono elencati oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'Appaltatore, che dettagliano ed integrano quanto precedentemente disposto:

- la riparazione e il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione delle prestazioni, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia la Stazione Appaltante che il DEC e il RUP o il personale di sorveglianza e di assistenza;



- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- il rispetto delle norme che saranno emanate dall'Autorità Marittima nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare svolgimento dei traffici portuali nelle aree interessate dai servizi oggetto dell'appalto;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti Autorità, la Stazione Appaltante procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari; sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;
- la comunicazione alla Stazione Appaltante, da cui le prestazioni dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal DEC;
- il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e ai mezzi d'opera da impiegarsi e all'esecuzione del servizio;
- il rilascio di ogni e qualsiasi eventuale autorizzazione dovesse ritenersi necessaria per lo svolgimento del servizio;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità e le migliori condizioni di igiene e di lavoro degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella vigente legislazione di sicurezza e di igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
 - SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- l'osservanza e l'applicazione, nei casi di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento elaborati dal Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera e le prescrizioni del Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dell'opera. I Piani di Sicurezza e di Coordinamento, i Piani Operativi di Sicurezza e gli altri strumenti di pianificazione antinfortunistica previsti dai citati dispositivi di legge formano parte integrante del contratto di appalto;
- assicurare il rispetto della disciplina inerente al subappalto;
- predisporre e garantire la partecipazione ai corsi di informazione, formazione e addestramento del personale;
- spese inerenti al contratto (registrazione fiscale) e la contabilità delle prestazioni;
- la richiesta alla Stazione Appaltante dei permessi di accesso per il personale, mezzi ed autovetture - proprio e/o di eventuali soggetti terzi impiegati nello svolgimento delle attività previste nel presente CSA) - all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente ottenuti: si sottolinea che il citato rilascio del permesso è ad esclusivo carico dell'Appaltatore senza che questo abbia nulla a che pretendere come oneri aggiuntivi per eventuali ritardi e/o rallentamenti dovuti alla emissione dei permessi stessi;
- fornitura alla Stazione Appaltante delle copie di documenti, disegni, relazioni etc. necessari per il contratto o richiesti dal DEC.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi delle prestazioni.

Art. 46. Oneri ed obblighi a carico della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna:

- a mettere a disposizione dell'Appaltatore la documentazione tecnica, video e cartografica in proprio possesso e/o disponibilità, eventualmente funzionale ad una corretta gestione del servizio;

- DIREZIONE TECNICA E AMBIENTE –
- SERVIZIO AMBIENTE, IMPIANTI E MANUTENZIONI -

- a consentire al personale dell'Appaltatore che verrà destinato al servizio l'accesso a tutto il territorio portuale, fermo restando il rispetto di eventuali restrizioni temporali o spaziali;
- ad assistere l'Appaltatore nei rapporti con terzi concessionari, qualora tali rapporti siano funzionali alla gestione del servizio.

Resta, peraltro, inteso che l'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile della custodia della documentazione di cui sopra e pertanto l'AdSP non risponderà, a nessun titolo, per eventuali sottrazioni, furti, danni o guasti in genere.

Art. 47. Divieto di cessione del contratto.

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 48. Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 49. Privacy

L'Appaltatore non potrà utilizzare i dati afferenti all'appalto di cui fosse venuto a conoscenza o che a qualunque titolo detenesse presso terzi, per fini estranei all'esecuzione del presente appalto. A tal fine l'Appaltatore si obbliga ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (GDPR).

Art. 50. Allegati

- Allegato 1 – Documentazione fotografica e video
- Allegato 2 – Disegni tecnici;
- Allegato 3 – Costi del servizio;
- Allegato 4 – DUVRI
- Allegato 5 – Risultati delle analisi chimiche
- Allegato 6 – Risultati delle verifiche sulla struttura
- Allegato 7 – Mappatura 3D
- Allegato 8 – Risultati fase ispettiva



Disciplinare di gara

PROCEDURA APERTA TELEMATICA ARTICOLATA IN N. 2 LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E CONSEGUENTE SMALTIMENTO/RECUPERO DI NUMERO 3 BARCHE PORTA:

LOTTO 1 - SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLA EX BARCA PORTA DEL BACINO N. 1 CIG 98490415BF

LOTTO 2 - SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLE EX BARCHE PORTA DEI BACINI N. 3 E N. 4 CIG 9849117477

1

DISCIPLINARE DI GARA	4
PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI	8
2.3 COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1 DURATA	11
3.2 OPZIONI E RINNOVI	11
3.3 REVISIONE DEI PREZZI	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
5. REQUISITI GENERALI	14
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	15
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	15
6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	16
6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	16
7. AVVALIMENTO	17
8. SUBAPPALTO	18
9. GARANZIA PROVVISORIA	18
10. SOPRALLUOGO	21
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	21
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	24
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	25
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	27
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	28
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	28
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	28
15. OFFERTA TECNICA	30



16. OFFERTA ECONOMICA	32
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	32
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	32
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	35
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	35
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	36
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	36
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	36
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	37
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	37
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	38
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	39
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	40
24. CODICE DI COMPORTAMENTO	41
25. ACCESSO AGLI ATTI	41
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	41
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	41



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DEMOLIZIONE E CONSEGUENTE SMALTIMENTO/RECUPERO DI N. 3 BARCHE PORTA

PREMESSE

Con determina a contrarre n. ... del ..., questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di demolizione e conseguente smaltimento/recupero di n. 3 barche porta.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.portsofgenoa.com (*E-procurement*) e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo presunto di svolgimento del servizio è Genova – NUTS ITC33.

lotto 1 CIG **98490415BF** CUI 02443880998 2022 00032

lotto 2 CIG **9849117477** CUI 02443880998 2022 00032

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il Dott. Geol. Giuseppe Canepa.

4

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;



- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" consultabile al link <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione Offerte Telematiche.pdf>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n.



591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti "Guida per l'iscrizione ad un Elenco Operatori" e "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", disponibili al link https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=BVNJWY34JQ11V3L6BBBBBAJKKYFF9T8C, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo



bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form "Assistenza Tecnica" reperibile al link https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp?_csrf=CQJPO76L54IMQDJLJTBATWXWZ0YY9AIE

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) Progetto di affidamento, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016, comprensivo di:
 - Relazione generale _____

1. Lotto 1:

I. Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e relativi allegati:

- Documentazione fotografica e video;
- Disegni tecnici;
- Costi del servizio;
- DUVRI;
- Risultati delle analisi video;

II. Schema di contratto

2. Lotto 2:

I. Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e relativi allegati:

- Documentazione fotografica e video;



- Disegni tecnici;
- Costi del servizio;
- DUVRI;
- Risultati delle analisi video;

II. Schema di contratto

- d) schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- e) documento di gara unico europeo in formato elettronico - lotto 1 e lotto 2;
- f) fac simile offerta tecnica Criteri tabellari - lotto 1 e lotto 2;
- g) fac simile offerta tecnica Relazione tecnica - lotto 1 e lotto 2;
- h) fac simile offerta economica - lotto 1 e lotto 2;
- i) fac simile dichiarazione subappalto - lotto 1 e lotto 2;
- j) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa, reperibili al link
https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=NOSABF3HCD4A6O7P8N4YXQVRNJAWGIK2 ;
- k) Protocollo di legalità approvato con Decreto n. 153 del 09/02/2018;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nel portale E-procurement al link:

https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp?_csrf=APJH7RNKD R3KWMJ2RZ1WIX7YBFAODVXQ.

8

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle comunicazioni, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma E-Procurement, al link sopra indicato. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.



2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione comunicazioni della piattaforma, per ciascun lotto. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo a base gara
1	Servizio di demolizione e smaltimento ex barca porta n. 1	98490415BF	519.627,23 €
2	Servizio di demolizione e smaltimento ex barche porta n. 3 e 4	9849117477	1.234.432,81 €

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 CIG 98490415BF

Tabella 2

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Demolizione navi	50243000-0	P	440.351,43
2	Servizio di rimorchio navi	63727100-2	S	66.300,80
A) Importo totale soggetto a ribasso				506.652,23
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				12.975,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				519.627,23

L'importo complessivo a base di gara, pari a € 506.652,23 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 12.975,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi della Stazione Appaltante.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 193.944,43 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- Tabelle ministeriali CCNL Metalmeccanici per quanto riguarda i servizi a terra;
- **Prezziario Regione Liguria vigente per quanto riguarda i servizi di sommozzatori e per la quantificazione della quota di manodopera applicata sulle ulteriori attività meglio descritte nel computo.**

Lotto n. 2 CIG 9849117477

Tabella 3

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Demolizione navi	50243000-0	P	1.017.322,81 €
2	Servizio di rimorchio navi	63727100-2	S	181.560,00 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				1.198.882,81 €



B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	35.550,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara	1.234.432,81 €

L'importo complessivo a base di gara, pari a € 1.198.882,81 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 35.550,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi di cui Adsp dispone per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 527.962,08 calcolati sulla base dei seguenti elementi ...

- Tabelle ministeriali CCNL Metalmeccanici per quanto riguarda i servizi a terra;
- **Prezziario Regione Liguria vigente per quanto riguarda i servizi di sommozzatori e per la quantificazione della quota di manodopera applicata sulle ulteriori attività meglio descritte nel computo.**

3.1 DURATA

La durata dell'appalto, per il Lotto 1 è quantificata in un massimo di 107 giorni decorrenti dalla data di avvio del servizio, escluse le tempistiche di istruttoria – successive alla presentazione dell'istanza da parte dell'affidatario – per il rilascio delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio, e fatte salve eventuali riduzioni delle tempistiche di esecuzione del servizio offerte in sede di gara.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto previsto e disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La durata dell'appalto, per il Lotto 2 è quantificata in un massimo di 112 giorni decorrenti dalla data di avvio del servizio, escluse le tempistiche di istruttoria – successive alla presentazione dell'istanza da parte dell'affidatario – per il rilascio delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio, e fatte salve eventuali riduzioni delle tempistiche di esecuzione del servizio offerte in sede di gara.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto previsto e disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Entro il triennio successivo alla stipula del contratto possono essere affidati all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei seguenti servizi: demolizione e/o smaltimento di natanti, per un importo stimato complessivamente non superiore ad euro 150.000,00 al netto

di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il Lotto 1 e per un importo stimato complessivamente non superiore ad euro 250.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze per il Lotto 2.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a:

- Lotto 1: € 669.627,23, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- Lotto 2: € 1.484.432,81 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

Tabella 3

Importo complessivo a base di gara LOTTO 1	Oneri per la sicurezza	Importo per servizi analoghi	Valore globale a base di gara
€ 506.652,23	€ 12.975,00	€ 150.000,00	€ 669.627,23

Importo complessivo a base di gara LOTTO 2	Oneri per la sicurezza	Importo per servizi analoghi	Valore globale a base di gara
€ 1.198.882,81	€ 35.550,00	€ 250.000,00	€ 1.484.432,81

12

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 15 per cento rispetto al prezzo originario.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).



È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziati esecutori diversi per ogni lotto. I medesimi consorziati esecutori e gli operatori economici raggruppati possono partecipare ad altri lotti da soli o in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi con altri operatori.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti



di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.



6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il sistema FVOE.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità, per entrambi i lotti:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

LOTTO 1

- a) Esecuzione negli ultimi cinque anni dei seguenti servizi analoghi:

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio un elenco di servizi analoghi relativi a operazioni di demolizione e smaltimento di natanti con scafo in ferro/acciaio per un valore complessivo minimo pari a € 200.000,00;

La comprova del requisito è fornita mediante, alternativamente:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

LOTTO 2

- b) Esecuzione negli ultimi cinque anni dei seguenti servizi analoghi:

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio un elenco di servizi analoghi relativi a operazioni di demolizione e smaltimento di natanti con scafo in ferro/acciaio per un valore complessivo minimo pari a € 300.000,00;

15



La comprova del requisito è fornita mediante, alternativamente:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito dell'elenco dei servizi/forniture analoghi di cui al precedente punto 6.2 deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.



Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

a) una garanzia provvisoria pari a:

- LOTTO 1: 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 10.133,04. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- LOTTO 2: 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 23.977,66. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

18

b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante



sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato al seguente IBAN: IT67M0538701400000047013461;
- c) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

19



- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'area dove sono ubicate tutte le ex barche porta è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario al fine di prendere piena conoscenza delle condizioni generali e particolari del servizio, ivi incluse quelle connesse alla movimentazione delle ex barche porta. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro **le ore ... [indicare] del giorno ... [indicare]**, tramite PEC al seguente indirizzo **[indicare]** e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

21

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 1.070,00 secondo le modalità di cui alla delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in-vigore-dal-2023>. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	98490415BF	410,00

2	9849117477	660,00
---	------------	--------

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta, in tutti i documenti, deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre **le ore ... [indicare] del giorno ... [indicare]** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima indicata nell'apposita guida.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel manuale di funzionamento della Piattaforma, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa – busta unica per entrambi i lotti;**

B – **Offerta tecnica:** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;



C – Offerta economica: una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare .

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova del requisito di partecipazione di cui all'art. 6.2 del Disciplinare possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica,

possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

24

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura e dichiarazioni integrative - unica per entrambi i lotti;



- 2) DGUE – per ciascun lotto;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore – per ciascun lotto;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC – per ciascun lotto;
- 5) PASSoe, - per ciascun lotto;
- 6) documentazione in caso di avalimento di cui al punto 14.4 – per ciascun lotto;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6 – per ciascun lotto;
- 8) Protocollo di legalità – per ciascun lotto;
- 9) Dichiarazione di subappalto – per ciascun lotto;
- 10) _____

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. [inserire].

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara,;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e reperibile al seguente link

25

<https://trasparenza.strategicpa.it/portogenova> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare il patto di integrità/protocollo di legalità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

26

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10



febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

27

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila per ciascun lotto il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.



Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del Codice concernenti i requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali eventualmente richiesti;
- c) rispetta, nei casi previsti, le norme ed i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste da ADSP e le informazioni di cui sopra relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 del Codice, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

Il DGUE, in formato elettronico, è compilabile al seguente indirizzo:

<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it#1>

seguendo le istruzioni ivi riportate.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;



- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo



- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

30

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità upload di documenti. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti, per ciascun lotto:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) Offerta tecnica - criteri tabellari;
- c) Cronoprogramma del servizio;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, i seguenti elementi:

- Sub Criterio 5.5 *"Gruppo di lavoro composto da elevate professionalità"* l'offerente dovrà illustrare la composizione del gruppo di lavoro proposto per l'esecuzione del servizio, dettagliando le diverse professionalità coinvolte e le funzioni rispettivamente assegnate, allegando a tal proposito anche i relativi Curricula da cui si evinca il possesso delle competenze e/o esperienze funzionali allo svolgimento del servizio;
- Sub Criterio 5.6. *"Messa a disposizione dell'appalto di un direttore tecnico con esperienza specifica pluriennale nel campo della cantieristica navale e in particolare"*

delle demolizioni di natanti" l'offerente dovrà illustrare le competenze specifiche del direttore tecnico che curerà l'esecuzione del servizio allegando il relativo CV;

- Sub Criterio 6.1. *"Soluzioni progettuali volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività oggetto del servizio, anche avvalendosi di specifiche metodologie lavorative funzionali al presente servizio e/o strumentazioni tecnologicamente avanzate"* l'offerente dovrà illustrare le soluzioni tecniche e/o organizzative di cui si avvarrà nell'esecuzione del servizio e che siano finalizzate a ridurre l'impatto ambientale del servizio, con la puntuale descrizione dei risultati attesi;
- Sub Criterio 6.2. *"Proposta di cronoprogramma dettagliato dello svolgimento del servizio indicando le tempistiche entro le quali saranno concluse le diverse fasi, con eventuale riduzione dei termini per l'esecuzione del servizio, e valorizzando nonché le modalità e le soluzioni tecniche proposte al fine di ridurre le possibili interferenze con le normali attività portuali"* l'offerente dovrà descrivere la suddivisione delle varie fasi del servizio, indicando puntualmente per ciascuna fase come intende organizzare le attività che la compongono dando evidenza delle soluzioni tecniche e/o organizzative utilizzate per eliminare situazioni di inattività e/o per ridurre ogni possibile interferenza con le normali attività portuali. In coerenza con quanto sopra l'offerente dovrà con presentare il cronoprogramma con separato documento;
- Sub Criterio 6.3. *"proposta di servizi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli previsti dal CSA"* l'offerente dovrà descrivere la tipologia e la consistenza dei servizi aggiuntivi eventualmente offerti inerenti e/o comunque connessi all'oggetto dell'appalto e/o all'area di svolgimento del servizio, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo mappatura, campionamenti, ricognizioni, ispezioni anche subacquee ecc.;

31

Tale relazione dovrà essere articolata in sezioni, una per ciascun criterio di cui al successivo punto 17.1, su pagina formato A4 con un massimo di 50 righe per foglio e carattere 11, tipo Calibri. Tale relazione dovrà avere una lunghezza massima complessiva di 20 facciate.

Non sono computati nel numero di pagine le copertine, gli eventuali sommari e gli allegati meramente grafici.

Con riguardo ai criteri tabellari, l'offerente allega:

- criteri 1, 2, 3, 4: Copia conforme all'originale delle certificazioni in corso di validità;
- sub criteri 5.1, 5.2, 5.3, 5.4: elenco dei nominativi del personale impiegato per l'esecuzione del servizio corredato dalle copie conformi all'originale delle relative certificazioni possedute dal personale sopra indicato;

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti

dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità: upload di documenti. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale unico offerto sull'importo posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

32

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, per ciascun lotto, è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito, per entrambi i lotti, sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Certificazione UNI ISO 45000:2018	1	1.1	Possesso della certificazione del sistema di gestione della sicurezza per attività di demolizione e riciclaggio navi conforme allo standard UNI ISO 45000:2018		1
2	Certificazione UNI ISO 14001:2015	1	2.1	Possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale per attività di demolizione e riciclaggio navi conforme allo standard UNI EN ISO 14001:2015		1
3	Certificazione UNI ISO 9001:2015	1	3.1	Certificazione UNI ISO 9001:2015		1
4	Certificazione ISO 30000:2009	1	4.1.	Certificazione ISO 30000:2009		1
5	Personale e mezzi messi a disposizione dell'Appalto	26	5.1.	Personale messo a disposizione con attestato di Saldatore secondo UNI EN ISO 9606-1; (1 punto per ogni persona fino ad un max di 3 persone)		3
			5.2.	Personale messo a disposizione con attestato di Operatore Tecnico Subacqueo in Porto (Harbour Diver), iscrizione al Registro Sommozzatori e con libretto di ricognizione in corso di validità, secondo la UNI11366 (1 punto per ogni persona fino ad un max di 3 persone);		3
			5.3.	Personale messo a disposizione con certificato di qualifica Operatore Tecnico Subacqueo (Inshore Diver) e Saldatore/Taglio Subacqueo in accordo con la UNI11366 e UNI EN 15168-1:2016 in		3

33

				corso di validità (1 punto per ogni persona fino ad un max di 3 persone);		
			5.4.	Personale messo a disposizione con attestato di frequenza al corso di informazione e formazione mansionistica degli spazi confinati in corso di validità (1 punto per ogni persona fino ad un max di 2 persone)		2
			5.5.	Gruppo di lavoro composto da elevate professionalità: si presenti il Curriculum Vitae a dimostrazione delle competenze ed esperienze	10	
			5.6.	Messa a disposizione dell'appalto di un direttore tecnico con esperienza specifica pluriennale nel campo della cantieristica navale e in particolare delle demolizioni di natanti	5	
6	Programma di svolgimento del servizio e soluzioni tecnico/progettuali, innovative e servizi aggiuntivi	40	6.1.	Soluzioni progettuali volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività oggetto del servizio, anche avvalendosi di specifiche metodologie lavorative funzionali al presente servizio e/o strumentazioni tecnologicamente avanzate	10	
			6.2.	Proposta di cronoprogramma dettagliato dello svolgimento del servizio indicando le tempistiche entro le quali saranno concluse le diverse fasi, con eventuale riduzione dei termini per l'esecuzione del servizio, e valorizzando nonché le modalità e le soluzioni tecniche proposte al fine di ridurre le possibili interferenze con le normali attività portuali.	20	
			6.3.	Proposta di Servizi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli previsti da CSA	10	
	Totale	100			55	15

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

OTTIMO	1
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,4
SCARSAMENTE ADEGUATO	0,2
INADEGUATO	0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Il coefficiente medio sarà troncato alla seconda cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1. Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno ... [indicare il giorno], alle ore ... [indicare l'ora].

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto



interessato di visualizzare le operazioni della seduta, mediante link di collegamento messo a disposizione dalla Stazione Appaltante.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP ovvero il seggio di gara nominato ad hoc accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

37

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.



Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.



Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità: bonifico bancario. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 5.000,00 per ciascun lotto. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, secondo il seguente metodo: proporzione della spesa rispetto al valore posto a base di gara per ciascun lotto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

40

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.



Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link www.portsofgenoa.com.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: richiesta a mezzo PEC da inviarsi mediante l'area messaggistica della piattaforma.

41

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Liguria.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di competenza svolte dalla ADSP, si segnala che:



- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da ADSP, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da ADSP ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti da ADSP potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte in relazione al monitoraggio dei servizi ed al controllo della spesa.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a ADSP, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ADSP potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il concorrente è consapevole che i dati forniti a ADSP, in caso di aggiudicazione, saranno comunicati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale di ADSP che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività ad esso attinente e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza a ADSP in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;

- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- comunicati, ricorrendone le condizioni, ad altra Pubblica Amministrazione

- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet di ADSP nonché nella sezione "Amministrazione trasparente";

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico potranno essere utilizzati da ADSP, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa alla Committente.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: *i)* il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati



Titolare del trattamento è ADSP, Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com

Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura "Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679".

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della ADSP per le finalità sopra descritte.

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DEMOLIZIONE
E SMALTIMENTO DI EX BARCHE PORTA - N. GARA 9120604**

**Lotto 1 - SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLA EX BARCA PORTA DEL
BACINO N.1 CIG 98490415BF**

CONTRATTO

tra

AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE C.F.
02443880988, con sede legale in Genova, Palazzo S. Giorgio, via della Mercanzia 2 –
16124, in persona di _____

e

_____ con sede legale in _____ codice fiscale
_____ iscritta al _____, nel proseguo “Appaltatore”
ovvero “Fornitore”

Premesso che

- A. con determina a contrarre n. ____ del ____ l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito denominata Autorità o Amministrazione) ha indetto, ai sensi dell’art. 60 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice), una procedura aperta per l’affidamento del servizio di demolizione e smaltimento della ex barca porta del bacino n. 1, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del Codice;
- B. il bando di gara è stato pubblicato in data _____ sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° serie speciale n. _____, sul portale e-procurement dell’Ente, sul portale Appalti Liguria, su n. 2 quotidiani locali e n. 2 quotidiani nazionali;
- C. con verbale del _____ la Commissione di gara ha definito la graduatoria provvisoria della procedura di gara;
- D. l’Autorità, con decreto n. _____ del _____, ha disposto l’aggiudicazione in favore dell’operatore economico _____, individuato quale miglior offerente, per l’importo complessivo di Euro _____ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza pari ad € _____;

- E. l'aggiudicatario dell'appalto (di seguito denominato Appaltatore) è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui all'art. 85, co. 5 del Codice;
- F. l'Appaltatore conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati - ivi compreso il Capitolato tecnico e relativi allegati, nonché il bando - definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, l'Appaltatore ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- G. l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- H. l'Appaltatore, in particolare, ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del/...../..... emessa da;
- I. il contratto verrà stipulato con le forme previste dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Norme regolatrici - rinvio

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta tecnica e l'offerta economica, il capitolato speciale e relativi allegati, il disciplinare di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- c) dalle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione concernenti l'esecuzione degli appalti pubblici;
- d) dal Codice Penale;
- e) dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- f) dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ;
- g) dal D. Lgs. 272/1999 e s.m.i e da ogni ulteriore normativa applicabile;

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'Autorità, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Autorità prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'Autorità.

L'Autorità provvederà a comunicare al Casellario informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia integralmente al Capitolato Speciale, ai suoi allegati, e agli ulteriori documenti sopra richiamati.

Art. 2 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di demolizione e smaltimento della Ex Barca Porta del Bacino n. 1 del Porto di Genova, come meglio descritto e regolato dal Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale - e relativi allegati - al quale si rinvia, e secondo quanto previsto nell'Offerta Tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 3 - Durata del Contratto

La durata dell'appalto è quantificata in un massimo di _____ giorni determinati sulla base dell'offerta dell'appaltatore e decorrenti dalla data di avvio del servizio intervenuta il _____, escluse le tempistiche di istruttoria - successive alla presentazione dell'istanza da parte dell'affidatario - per il rilascio delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio,

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto previsto e disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4 - Importo contrattuale, revisione dei prezzi e modifiche contrattuali

Il valore massimo del presente contratto per lo svolgimento di tutte le attività dal

medesimo previste, come risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in fase di gara (____%), ammonta complessivamente ad € _____ (_____/____), di cui € _____ per lo svolgimento del servizio ed € 150.000,00 per l'eventuale opzione per servizi analoghi ai sensi dell'art. 63 co. 5 del Codice.

Gli importi sopra indicati sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza ammontano complessivamente ad € 12.975,00.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del D.L. 4/2022 – convertito con L. n. 25/2022 – l'Appaltatore ha facoltà di presentare annualmente una istanza di aggiornamento dei prezzi (in aumento o in diminuzione) sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

L'istanza deve essere presentata via PEC e corredata dei prezzari a supporto della richiesta di revisione.

La revisione dei prezzi è riconosciuta – mediante atto motivato del RUP - se le variazioni accertate risultano superiori al 15 per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 5 – Organigramma direttivo e gruppo di lavoro

L'Appaltatore si impegna a predisporre e mantenere per tutta la durata della Commessa un organigramma direttivo minimo composto, almeno, da:

- un Responsabile della Commessa (definito anche Dirigente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nella persona di _____;
- un Responsabile di Cantiere (definito anche Preposto ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i.), nella persona di _____;
- un Responsabile alla Sicurezza (definito anche RSPP ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nella persona di _____.

Il Responsabile della Commessa, il Responsabile di Cantiere ed il Responsabile della sicurezza - incarichi che dovranno comunque essere assunti da persone differenti - potranno essere sostituiti con il consenso scritto di AdSP, previa richiesta motivata inoltrata via PEC dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a impiegare, nell'esecuzione del servizio, il gruppo di lavoro ed il direttore tecnico, secondo quanto offerto in sede di gara, e nel rispetto di quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rinvia.

Resta inteso che le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i), nonché, in particolare, a quanto indicato nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), e nel capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza.

In merito a quanto sopra l'Amministrazione committente si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 6 - Abilitazioni, autorizzazioni e dotazioni strumentali

L'Appaltatore, per tutta la durata del contratto, deve essere in possesso delle abilitazioni, autorizzazioni e dotazioni tecniche e strumentali offerte in sede di gara e necessarie all'esecuzione del servizio secondo quanto meglio descritto nel Capitolato speciale d'appalto al quale integralmente si rinvia.

Art. 7 - Subappalto e sub-contratti

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto del presente appalto.

oppure

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., intende affidare in subappalto le seguenti prestazioni: _____

Art. 8 - Quinto d'obbligo e Modifiche contrattuali

L'Autorità, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni previste dal presente contratto. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Autorità, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a

carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Autorità. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 9- Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Autorità nomina il direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l'Autorità, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto ha il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Autorità, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Autorità, nonché di procedere verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

L'Autorità esplicherà funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo, in particolare svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o da suo incaricato, in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente contratto. Resta inteso che i controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 10 – Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia

dell'importodi €_____ (polizza n. _____ rilasciata da _____) resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'Autorità.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Autorità, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta dell'Autorità qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Autorità ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

L'Autorità ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui al presente contratto.

Art. 11 - Penali e rilievi

Nei casi previsti nell'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto si procederà all'irrogazione delle relative penali da quantificarsi secondo quanto ivi previsto.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia all'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 12 - Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) 10% del corrispettivo dovuto entro 30 giorni dall'avvio del servizio;
- b) 30% del corrispettivo dovuto al completamento della Fase 1;
- c) 50% del corrispettivo dovuto al completamento della Fase 3;
- d) 10% del corrispettivo dovuto in seguito alla compilazione del certificato di regolare esecuzione.

Le fatture dovranno essere intestate a *“Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova, Codice Fiscale e Partita IVA 02443880998”*.

L'Appaltatore è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

L'Amministrazione, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 13 - Obblighi ed adempimenti a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati e compensati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: gli oneri relativi all'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo, comunque denominato, necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto, le spese di rimozione e avviamento a recupero/smaltimento di tutti i materiali derivanti e/o risultanti dall'esecuzione del presente appalto, gli oneri assicurativi e previdenziali, ecc.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate, anche dagli Enti competenti, nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione ovvero dall'Autorità Marittima - avuto particolare riguardo all'obbligo di assicurare il regolare svolgimento dell'attività portuale, garantendo in ogni caso il libero scorrimento del traffico portuale - nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa integrale rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto ed ai relativi allegati.

Art. 14 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima del concreto inizio delle prestazioni, tutta la documentazione inerente all'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere ogni tre mesi, le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente e a quello dei suoi subappaltatori. Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, può comportare da parte della Stazione Appaltante la sospensione del pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni.

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle prestazioni, da ogni responsabilità.

Si richiama quanto disposto dall'articolo 30, co. 5 e 6, del Codice nel caso di inadempienza contributiva e retributiva.

Art. 15 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi in materia di riservatezza anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Autorità e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità ha la facoltà di

dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Autorità.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Autorità.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù degli artt. da 15 a 22 del Regolamento medesimo.

L'Autorità tratta - con mezzi cartacei, informatici e telematici - i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici e li conserverà per il tempo a ciò necessario.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato Regolamento, nonché dal D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore si impegna (i) ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del predetto Regolamento, a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e comunque conformemente a quanto previsto dai citati Regolamento e D.Lgs. 196/2003, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste e (ii) a comunicare i dati del Responsabile della Protezione dei dati, ove nominato.

L'Appaltatore, altresì, si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione

vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al citato Regolamento e Codice privacy - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante");

- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Autorizzati al trattamento", organizzarli nei loro compiti e a formarli adeguatamente;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al d.lgs 196/03 e ad ogni altra misura tecnico-organizzativa normativamente prevista, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista
 - aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere;
 - a non diffondere a terzi i dati di cui verrà in possesso nell'esecuzione del contratto, se non previa espressa autorizzazione dell'Autorità.

Art. 17 - Responsabilità per infortuni e danni - Copertura assicurativa

Ogni e qualsivoglia responsabilità per l'esecuzione del servizio è a carico dell'Appaltatore, il quale si impegna a manlevare e tenere in ogni caso indette l'ADSP per qualsivoglia pretesa o richiesta da chiunque proveniente rispetto all'esecuzione del servizio di cui si verte.

È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa incendio e danni ambientali e R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00) e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), con validità non inferiore alla durata del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore

non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio, pertanto copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'operatore economico aggiudicatario, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

Art. 18 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore e i subcontraenti della filiera dell'operatore aggiudicatario sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'operatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità di flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti, i dipendenti) per l'esecuzione del contratto, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in cui attesta che i relativi contratti contengono la suddetta clausola di tracciabilità ovvero che gli stessi sono stati stipulati precedentemente all'entrata in vigore della L. n. 136/2010 e si intendono pertanto automaticamente integrati ai sensi dell'art. 1374 codice civile come previsto dalla L. n. 217/2010.

L'appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del

contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto; Cessione del credito

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Autorità. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. 98490415BF al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Autorità al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

.Art. 20 - Risoluzione e Recesso

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 108 e 109 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si applica quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto in materia di risoluzione e recesso.

Art. 21 - Foro di competenza.

Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art. 22 - Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali e rimborso delle spese di pubblicazione

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 1 del Codice e dell'articolo 6 del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con l. 21

febbraio 2014, n. 9.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto, fatte salve le esenzioni eventualmente previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 216 co. 11 del Codice, deve provvedere, entro trenta giorni dalla richiesta dell'Autorità, a corrispondere all'Autorità medesima le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana per l'importo di € _____ inclusa.

L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'Autorità, da appoggiare al seguente CODICE IBAN: IT IT80U0617501400000007914490 con la seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG 98490415BF.

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad Iva, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del d.p.r. n. 633/72. Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Letto, approvato e sottoscritto

Genova _____

(il legale rappresentante)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

(_____)

Allegati:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- 2) DUVRI
- 3) offerta tecnica;
- 4) offerta economica;
- 5) Garanzia definitiva;
- 6) Polizza assicurativa.

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DEMOLIZIONE
E SMALTIMENTO DI EX BARCHE PORTA - N. GARA 9120604**

**Lotto 2 - SERVIZIO DI DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DELLE EX BARCHE PORTA DEI
BACINI N. 3 E N. 4 CIG 9849117477**

CONTRATTO

tra

AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE C.F.
02443880988, con sede legale in Genova, Palazzo S. Giorgio, via della Mercanzia 2 -
16124, in persona di _____

e

_____ con sede legale in _____ codice fiscale
_____ iscritta al _____, nel proseguo “Appaltatore”
ovvero “Fornitore”

Premesso che

- A. con determina a contrarre n. _____ del _____ l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito denominata Autorità o Amministrazione) ha indetto, ai sensi dell’art. 60 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice), una procedura aperta per l’affidamento del servizio di demolizione e smaltimento delle ex barche porta dei bacini n. 3 e 4, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del Codice;
- B. il bando di gara è stato pubblicato in data _____ sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° serie speciale n. _____, sul portale e-procurement dell’Ente, sul portale Appalti Liguria, su n. 2 quotidiani locali e n. 2 quotidiani nazionali;
- C. con verbale del _____ la Commissione di gara ha definito la graduatoria provvisoria della procedura di gara;
- D. l’Autorità, con decreto n. _____ del _____, ha disposto l’aggiudicazione in favore dell’operatore economico _____, individuato quale miglior offerente, per l’importo complessivo di Euro _____ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza pari ad € _____;
- E. l’aggiudicatario dell’appalto (di seguito denominato Appaltatore) è stato sottoposto,

- con esito positivo, alle verifiche di cui all'art. 85, co. 5 del Codice;
- F. l'Appaltatore conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati - ivi compreso il Capitolato tecnico e relativi allegati, nonché il bando - definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, l'Appaltatore ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- G. l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- H. l'Appaltatore, in particolare, ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del ____/____/____ emessa da _____;
- I. il contratto verrà stipulato con le forme previste dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Norme regolatrici - rinvio

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta tecnica e l'offerta economica, il capitolato speciale e relativi allegati, il disciplinare di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- c) dalle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione concernenti l'esecuzione degli appalti pubblici;
- d) dal Codice Penale;
- e) dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- f) dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ;

g) dal D. Lgs. 272/1999 e s.m.i e da ogni ulteriore normativa applicabile;

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'Autorità, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Autorità prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'Autorità.

L'Autorità provvederà a comunicare al Casellario informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia integralmente al Capitolato Speciale, ai suoi allegati, e agli ulteriori documenti sopra richiamati.

Art. 2 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di demolizione e smaltimento delle Ex Barche Porta dei Bacini n. 3 e 4 del Porto di Genova, come meglio descritto e regolato dal Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale - e relativi allegati - al quale si rinvia, e secondo quanto previsto nell'Offerta Tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 3 - Durata del Contratto

La durata dell'appalto è quantificata in un massimo di _____ giorni determinati sulla base dell'offerta dell'appaltatore e decorrenti dalla data di avvio del servizio intervenuta il _____, escluse le tempistiche di istruttoria - successive alla presentazione dell'istanza da parte dell'affidatario - per il rilascio delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio,

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto previsto e disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4 - Importo contrattuale, revisione dei prezzi e modifiche contrattuali

Il valore massimo del presente contratto per lo svolgimento di tutte le attività dal medesimo previste, come risultante dall'applicazione del ribasso offerto

dall'Appaltatore in fase di gara (____%), ammonta complessivamente ad € _____
(_____/____), di cui € _____ per lo svolgimento del servizio ed €
250.000,00 per l'eventuale opzione per servizi analoghi ai sensi dell'art. 63 co. 5 del
Codice.

Gli importi sopra indicati sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di
legge.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza ammontano complessivamente ad €
35.550,00.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del D.L. 4/2022 - convertito con L. n.
25/2022 - l'Appaltatore ha facoltà di presentare annualmente una istanza di
aggiornamento dei prezzi (in aumento o in diminuzione) sulla base dei prezzi
standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora
i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra
l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei
tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello
corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

L'istanza deve essere presentata via PEC e corredata dei prezzari a supporto della
richiesta di revisione.

La revisione dei prezzi è riconosciuta - mediante atto motivato del RUP - se le
variazioni accertate risultano superiori al 15 per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 5 - Organigramma direttivo e gruppo di lavoro

L'Appaltatore si impegna a predisporre e mantenere per tutta la durata della
Commessa un organigramma direttivo minimo composto, almeno, da:

- un Responsabile della Commessa (definito anche Dirigente ex D.Lgs. 81/2008
e s.m.i.), nella persona di _____;
- un Responsabile di Cantiere (definito anche Preposto ex D. Lgs 81/2008 e
s.m.i.), nella persona di _____;
- un Responsabile alla Sicurezza (definito anche RSPP ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.),
nella persona di _____.

Il Responsabile della Commessa, il Responsabile di Cantiere ed il Responsabile della
sicurezza - incarichi che dovranno comunque essere assunti da persone differenti -
potranno essere sostituiti con il consenso scritto di AdSP, previa richiesta motivata
inoltrata via PEC dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a impiegare, nell'esecuzione del servizio, il gruppo di lavoro

ed il direttore tecnico, secondo quanto offerto in sede di gara, e nel rispetto di quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rinvia.

Resta inteso che le prestazioni oggetto del presente appalto saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché, in particolare, a quanto indicato nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), e nel capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza.

In merito a quanto sopra l'Amministrazione committente si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 6 - Abilitazioni, autorizzazioni e dotazioni strumentali

L'Appaltatore, per tutta la durata del contratto, deve essere in possesso delle abilitazioni, autorizzazioni e dotazioni tecniche e strumentali offerte in sede di gara e necessarie all'esecuzione del servizio secondo quanto meglio descritto nel Capitolato speciale d'appalto al quale integralmente si rinvia.

Art. 7 - Subappalto e sub-contratti

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto del presente appalto.

oppure

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., intende affidare in subappalto le seguenti prestazioni: _____

Art. 8 - Quinto d'obbligo e Modifiche contrattuali

L'Autorità, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni previste dal presente contratto. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Autorità, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Autorità. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 9- Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Autorità nomina il direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l'Autorità, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto ha il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Autorità, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Autorità, nonché di procedere verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

L'Autorità esplicherà funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo, in particolare svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o da suo incaricato, in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente contratto. Resta inteso che i controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 10 - Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia dell'importo di € _____ (polizza n. _____ rilasciata da _____) resa

ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'Autorità.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Autorità, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta dell'Autorità qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Autorità ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

L'Autorità ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui al presente contratto.

Art. 11 - Penali e rilievi

Nei casi previsti nell'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto si procederà all'irrogazione delle relative penali da quantificarsi secondo quanto ivi previsto.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia all'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 12 - Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) 10% del corrispettivo dovuto entro 30 giorni dall'avvio del servizio;
- b) 30% del corrispettivo dovuto al completamento della Fase 1;
- c) 50% del corrispettivo dovuto al completamento della Fase 3;
- d) 10% del corrispettivo dovuto in seguito alla compilazione del certificato di regolare esecuzione.

Le fatture dovranno essere intestate a *"Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure*

Occidentale, Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova, Codice Fiscale e Partita IVA 02443880998".

L'Appaltatore è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

L'Amministrazione, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 13 - Obblighi ed adempimenti a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati e compensati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: gli oneri relativi all'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo, comunque denominato, necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto, le spese di rimozione e avviamento a recupero/smaltimento di tutti i materiali derivanti e/o risultanti dall'esecuzione del presente appalto, gli oneri assicurativi e previdenziali, ecc.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate, anche dagli Enti competenti, nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione

contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione ovvero dall'Autorità Marittima – avuto particolare riguardo all'obbligo di assicurare il regolare svolgimento dell'attività portuale, garantendo in ogni caso il libero scorrimento del traffico portuale – nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa integrale rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto ed ai relativi allegati.

Art. 14 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti

vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima del concreto inizio delle prestazioni, tutta la documentazione inerente all'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere ogni tre mesi, le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente e a quello dei suoi subappaltatori. Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, può comportare da parte della Stazione Appaltante la sospensione del pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni.

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle prestazioni, da ogni responsabilità.

Si richiama quanto disposto dall'articolo 30, co. 5 e 6, del Codice nel caso di inadempienza contributiva e retributiva.

Art. 15 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi in materia di riservatezza anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Autorità e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà

tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Autorità.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Autorità.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù degli artt. da 15 a 22 del Regolamento medesimo.

L'Autorità tratta - con mezzi cartacei, informatici e telematici - i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici e li conserverà per il tempo a ciò necessario.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato Regolamento, nonché dal D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore si impegna (i) ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del predetto Regolamento, a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e comunque conformemente a quanto previsto dai citati Regolamento e D.Lgs. 196/2003, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste e (ii) a comunicare i dati del Responsabile della Protezione dei dati, ove nominato.

L'Appaltatore, altresì, si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al

citato Regolamento e Codice privacy – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante");

- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Autorizzati al trattamento", organizzarli nei loro compiti e a formarli adeguatamente;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al d.lgs 196/03 e ad ogni altra misura tecnico-organizzativa normativamente prevista, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista
- aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere;
- a non diffondere a terzi i dati di cui verrà in possesso nell'esecuzione del contratto, se non previa espressa autorizzazione dell'Autorità.

Art. 17 - Responsabilità per infortuni e danni – Copertura assicurativa

Ogni e qualsivoglia responsabilità per l'esecuzione del servizio è a carico dell'Appaltatore, il quale si impegna a manlevare e tenere in ogni caso indette l'ADSP per qualsivoglia pretesa o richiesta da chiunque proveniente rispetto all'esecuzione del servizio di cui si verte.

È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa incendio e danni ambientali e R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00) e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), con validità non inferiore alla durata del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si

tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; pertanto, copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'operatore economico aggiudicatario, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

Art. 18 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore e i subcontraenti della filiera dell'operatore aggiudicatario sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'operatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità di flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti, i dipendenti) per l'esecuzione del contratto, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in cui attesta che i relativi contratti contengono la suddetta clausola di tracciabilità ovvero che gli stessi sono stati stipulati precedentemente all'entrata in vigore della L. n. 136/2010 e si intendono pertanto automaticamente integrati ai sensi dell'art. 1374 codice civile come previsto dalla L. n. 217/2010.

L'appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto; Cessione del credito

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Autorità. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. 9849117477 al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Autorità al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

.Art. 20 - Risoluzione e Recesso

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 108 e 109 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si applica quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto in materia di risoluzione e recesso.

Art. 21 - Foro di competenza.

Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art. 22 - Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali e rimborso delle spese di pubblicazione

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 1 del Codice e dell'articolo 6 del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con l. 21 febbraio 2014, n. 9.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto, fatte salve le esenzioni eventualmente previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 216 co. 11 del Codice, deve provvedere, entro trenta giorni dalla richiesta dell'Autorità, a corrispondere all'Autorità medesima le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana per l'importo di € _____ inclusa.

L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'Autorità, da appoggiare al seguente CODICE IBAN: IT IT80U0617501400000007914490 con la seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG 9849117477.

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad Iva, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del d.p.r. n. 633/72. Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Letto, approvato e sottoscritto

Genova _____

(il legale rappresentante)















Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

(_____)

Allegati:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- 2) DUVRI
- 3) offerta tecnica;
- 4) offerta economica;
- 5) Garanzia definitiva;
- 6) Polizza assicurativa.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf 
2. RDA-141-2023-All_3-CIG_98490415BF -
_Demolizione_e_smaltimento_BP1._Allegati_1_e_2_signed.pdf 
3. RDA-141-2023-All_4-CIG_98490415BF -_Demolizione_e_smaltimento_BP1._Allegato_3_-
_Costi_del_servizio_signed.pdf 
4. RDA-141-2023-All_5-CIG_98490415BF -_Demolizione_e_smaltimento_BP1._Allegato_4_-
_DUVRI_signed.pdf 
5. RDA-141-2023-All_6-CIG_98490415BF -_Demolizione_e_smaltimento_BP1._Allegato_5_-
_Risultati_delle_analisi_chimiche_signed.pdf 
6. RDA-141-2023-All_7-CIG_98490415BF -_Demolizione_e_smaltimento_BP1._Allegato_6_-
_Risultati_delle_verifiche_sulla_struttura_signed.pdf 
7. RDA-141-2023-All_8-CIG_98490415BF -_Demolizione_e_smaltimento_BP1._Allegato_7_-
_Risultati_fase_ispettiva_signed.pdf 
8. RDA-141-2023-All_17-CIG_9849117477 -
_Demolizione_e_smaltimento_BP3BP4._Allegati_1_e_2_signed.pdf 
9. RDA-141-2023-All_10-CIG_9849117477 -_Demolizione_e_smaltimento_BP3BP4._Allegato_3_-
_Costi_del_servizio_signed.pdf 
10. RDA-141-2023-All_16-CIG_9849117477 -_Demolizione_e_smaltimento_BP3BP4._Allegato_4_-
_DUVRI_signed.pdf 
11. RDA-141-2023-All_15-CIG_9849117477 -_Demolizione_e_smaltimento_BP3BP4._Allegato_5_-
_Risultati_delle_analisi_chimiche_signed.pdf 
12. RDA-141-2023-All_14-CIG_9849117477 -_Demolizione_e_smaltimento_BP3BP4._Allegato_6_-
_Risultati_delle_verifiche_sulla_struttura_signed.pdf 
13. RDA-141-2023-All_13-CIG_9849117477 -_Demolizione_e_smaltimento_BP3BP4._Allegato_7_-
_Mappatura_3D_signed.pdf 
14. RDA-141-2023-All_11-CIG_9849117477 -_Demolizione_e_smaltimento_BP3BP4._Allegato_8_-
_Risultati_fase_ispettiva_signed.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento